



“

#cdpsiamonoi

In un anno così difficile, il Gruppo CDP ha rafforzato il suo ruolo chiave al fianco dell'Italia, grazie all'impegno e alla competenza delle persone che hanno continuato a lavorare al servizio del Paese con orgoglio, passione, responsabilità e spirito di appartenenza.

Sono proprio loro, le persone, le protagoniste dell'Annual Review 2020.

Attraverso i loro volti e le storie di imprese, territori e comunità ripercorreremo i risultati, le iniziative e le operazioni realizzate nel corso del 2020.

”

Annual Review 2020

Dall'Italia per l'Italia



Investiamo nel domani

Key figure 2020

Risultati finanziari

38,6

mld euro

**Risorse
mobilitate²**

2,8

mld euro

Utile netto¹

378

mld euro

**Raccolta
complessiva¹**

275

mld euro

Raccolta postale¹

35,6

mld euro

Partecipazioni¹

107

mld euro

**Portafoglio
crediti¹**

512

mld euro

**Totale attivo
consolidato²**

25,5

mld euro

Patrimonio netto¹

¹ Bilancio individuale di CDP al 31/12/2020

² Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2020



Scopri i nostri bilanci

Valore creato

93

mld euro

Fatturato aggiuntionale delle imprese

700

mila

Occupati sostenuti

+29%

rispetto al 2019

Investimenti per la transizione energetica

1.800

Alloggi di social housing realizzati

Azionariato



82,77%

Ministero dell'Economia e delle Finanze

15,93%

Fondazioni di Origine Bancaria

1,30%

Azioni proprie

Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti e Stakeholder,

in un anno caratterizzato da rilevanti difficoltà, abbiamo conseguito importanti risultati che hanno visto il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti rafforzare il proprio impegno per l'innovazione e la competitività di imprese, infrastrutture e territori.

Il Gruppo ha mobilitato 39 miliardi di euro nel delicato contesto dell'emergenza pandemica, rinnovando lo storico sostegno agli enti territoriali e supportando oltre 100 mila imprese, il 40% delle quali nel Mezzogiorno. Per essere sempre più vicini alle esigenze dei nostri stakeholder, abbiamo continuato a migliorare l'accessibilità ai servizi offerti, con il rafforzamento dei canali digitali e l'apertura di nuove sedi e punti informativi sul territorio, in collaborazione con le Fondazioni di Origine Bancaria.

Siamo da sempre partner delle amministrazioni pubbliche, a cui oggi mettiamo a disposizione oltre alla nostra capacità di finanziamento anche nuovi servizi di consulenza tecnica. Insieme a loro, sono state lanciate iniziative di rigenerazione urbana e progetti infrastrutturali con un focus su mobilità ed edilizia scolastica e sanitaria.

Per favorire l'innovazione e la crescita del sistema imprenditoriale, abbiamo ampliato la nostra offerta con nuovi strumenti di credito ed equity dedicati alle imprese di ogni dimensione: dalle startup alle grandi realtà produttive. Una strategia che perseguiamo con l'obiettivo di soddisfare le specifiche esigenze dei settori industriali a maggior valore aggiunto per l'economia nazionale.

Al sostegno finanziario, offerto anche in collaborazione con il sistema bancario, abbiamo affiancato gli Accele-

Giovanni Gorno Tempini
Presidente



Fabrizio Palermo
*Amministratore Delegato
e Direttore Generale*

ratori CDP, piattaforme di servizi professionali e formazione per lo sviluppo del capitale umano di aziende ad alto potenziale e startup. Realtà, queste ultime, che sono state supportate grazie alla creazione del più grande operatore italiano nel venture capital, con oltre 1 miliardo di euro di dotazione.

Con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare le attività di maggior interesse strategico per il Paese, abbiamo promosso la nascita di campioni europei nei settori delle costruzioni, dei pagamenti digitali e delle infrastrutture finanziarie. È stato riorganizzato il portafoglio di partecipazioni in un'ottica industriale e sono state lanciate iniziative di sistema insieme a primari operatori e aziende del Gruppo con focus su turismo, cultura, efficienza energetica, energie rinnovabili e decarbonizzazione.

Risultati resi possibili dalla crescita del risparmio postale, che ha raggiunto i 275 miliardi di euro, e dalle nuove emissioni sui mercati finanziari, dove è stata consolidata la leadership in Italia nella finanza sostenibile, con emissioni per 2,5 miliardi di euro ispirate a criteri ESG.

Gli indicatori della gestione sono in crescita, con l'utile che si è attestato a 2,8 miliardi di euro, a testimonianza dell'efficacia del nuovo modello di business e dell'efficienza della gestione, che ci hanno consentito di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

La solidità di bilancio, insieme alla fiducia dei risparmiatori postali, ci ha permesso di potenziare il nostro ruolo di

volano per lo sviluppo sostenibile del Paese, con un significativo impatto a livello economico, sociale e ambientale.

Il 2020 ha visto anche la creazione della Fondazione CDP, per valorizzare le eccellenze del patrimonio artistico, supportare la ricerca scientifica e per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica.

Fondamentale è stato il ruolo dei nostri Azionisti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Fondazioni di Origine Bancaria, che ci hanno consentito di perseguire la nostra missione, rispondere con tempestività all'emergenza causata dalla pandemia e porre le basi per il rilancio.

Questo spirito di collaborazione assume ancora più importanza per il futuro anche alla luce delle opportunità derivanti dal Piano Next Generation EU e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, incentrato su sostenibilità e digitalizzazione.

Tali risultati non sarebbero mai stati raggiunti senza il contributo delle persone del Gruppo CDP, su cui abbiamo investito attraverso nuovi programmi di formazione e l'inserimento di manager qualificati e giovani laureati. È a loro che va il nostro più vivo e sentito ringraziamento, per aver continuato a lavorare al servizio del Paese con impegno e passione, in un anno così complesso.

Oggi più che mai, forti dei risultati raggiunti, rinnoviamo il nostro impegno per la ripresa economica dell'Italia.

Giovanni Gorno Tempini
Presidente

Fabrizio Palermo
Amministratore Delegato e Direttore Generale

Indice

1. L'universo di CDP: chi siamo e cosa facciamo	8
2. Come promuoviamo lo sviluppo sostenibile	18
3. Il nostro 2020: i risultati finanziari	40
4. Dietro ai numeri: valori e persone di CDP	50



CASSA DEPOSITI E PRESTITI

1865

Il palazzo di
Cassa Depositi e Prestiti
in Via Goito, Roma.



1

L'universo
di CDP:
chi siamo
e cosa facciamo

Siamo un Gruppo unico nel panorama
italiano. Dal 1850 promuoviamo
lo sviluppo economico e sociale
del Paese, mettendo al suo servizio
le nostre capacità
finanziarie e industriali.

Da 170 anni accompagniamo l'Italia verso il futuro

Fin dalla sua nascita Cassa Depositi e Prestiti ha intrecciato profondamente la propria storia a quella dello sviluppo economico e sociale dell'Italia. In oltre 170 anni la missione di CDP non è mai cambiata, sebbene il suo perimetro di azione si sia notevolmente ampliato rispetto alla sua originaria funzione di raccogliere depositi presso i risparmiatori italiani per finanziare gli investimenti delle amministrazioni locali. Il risparmio postale continua a essere la principale forza motrice dei progetti di Cassa, consentendole di sostenere il Paese in tutti i momenti di forte discontinuità e transizione che ne hanno segnato la storia.

Oggi il Gruppo rappresenta un attore unico nel contesto italiano, grazie alla rete di competenze finanziarie e industriali presenti in tutte le società che lo compongono. La sinergia di queste competenze ha permesso a CDP, nel tempo, di posizionarsi come catalizzatore dello sviluppo infrastrutturale, nonché come attore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale italiano.

Al finanziamento degli enti locali, infatti, si è aggiunto negli anni il sostegno alle infrastrutture e alle imprese, l'attività nel settore immobiliare, la cooperazione internazionale e la gestione delle grandi partecipazioni strategiche.

Nel 2015, CDP è stata riconosciuta Istituto Nazionale di Promozione dal Governo italiano e dall'Unione Europea. Questo nuovo ruolo ha consentito di ampliare il suo perimetro di attività, divenendo l'entry point delle risorse del Piano di Investimenti per l'Europa (Piano Juncker) e consulente finanziario della Pubblica Amministrazione per l'utilizzo di fondi nazionali ed europei.

Dal 2016 CDP è l'Istituzione Finanziaria per la Cooperazione allo Sviluppo italiana e con questo ruolo si candida a diventare protagonista nella strategia di promozione dello sviluppo sostenibile su scala globale.

Con il proprio operato Cassa Depositi e Prestiti contribuisce a migliorare le infrastrutture fondamentali della vita quotidiana e a realizzare progetti che rinforzano la coesione sociale e la resilienza del Paese.

Oggi più che mai
CDP è vicina
alle esigenze del Paese,
una missione rimasta
invariata dal 1850

LA NOSTRA MISSIONE

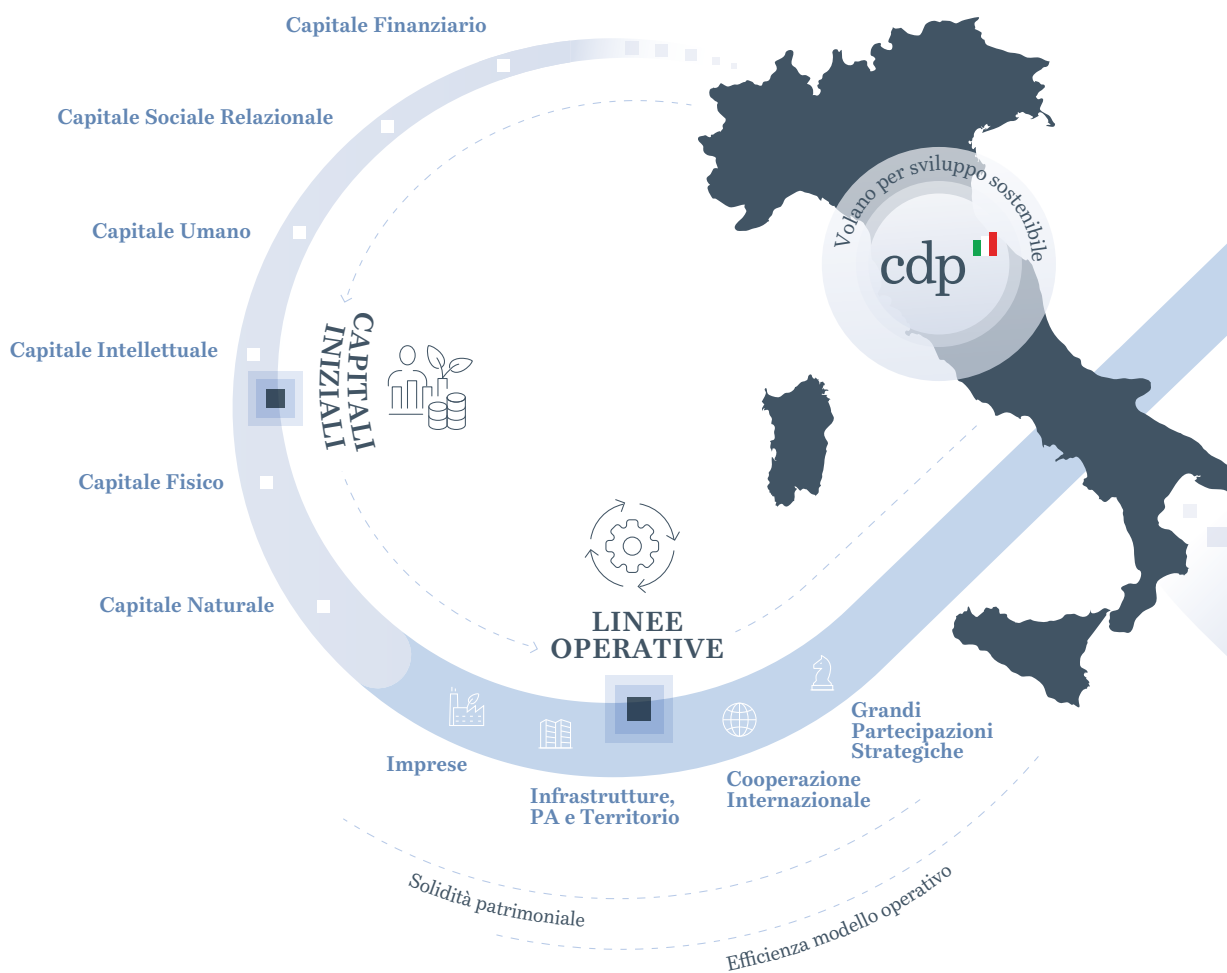
Promuoviamo lo sviluppo dell'Italia,
impiegando responsabilmente il
risparmio del Paese per favorire
crescita e occupazione, sostenendo
l'innovazione e la competitività delle
imprese, le infrastrutture e il territorio.



cdp 

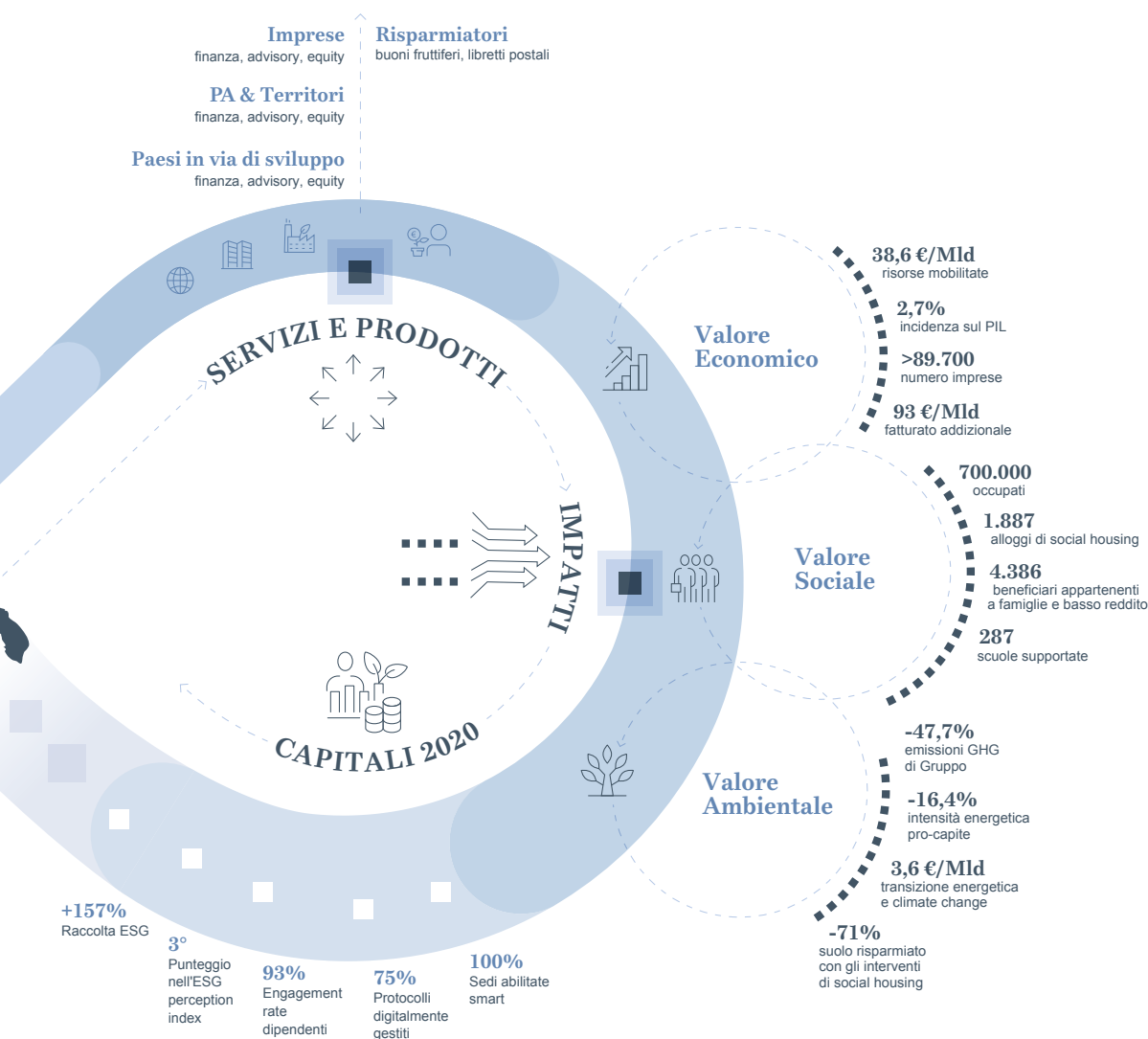


Dall'Italia per l'Italia: il modello di business e i suoi impatti



Il modello di business di Cassa Depositi e Prestiti è fortemente caratterizzato da una logica circolare. Infatti, le risorse raccolte dal territorio, sotto forma di capitale finanziario, fisico-strutturale, intellettuale, umano, sociale-relazionale e naturale, vengono trasformate dal Gruppo per offrire ai propri stakeholder servizi e prodotti di qualità. Vengono così creati impatti positivi dal punto di vista economico (es. 93 miliardi di fatturato aggiuntivo delle imprese), sociale (es. 700.000 occupati sostenuti e oltre 1.800 alloggi di social housing realizza-

ti) e ambientale (3,6 miliardi di euro per la transizione energetica e climate change, +29% rispetto al 2019). L'utilizzo dei capitali tangibili e intangibili consente a CDP di creare benefici lungo tutta la catena del valore, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per sostenere le principali sfide dell'Italia e le istanze degli stakeholder del Gruppo. I capitali, intesi come stock di valore e impiegati in un'ottica circolare, sono sinteticamente rappresentati nel grafico sottostante.

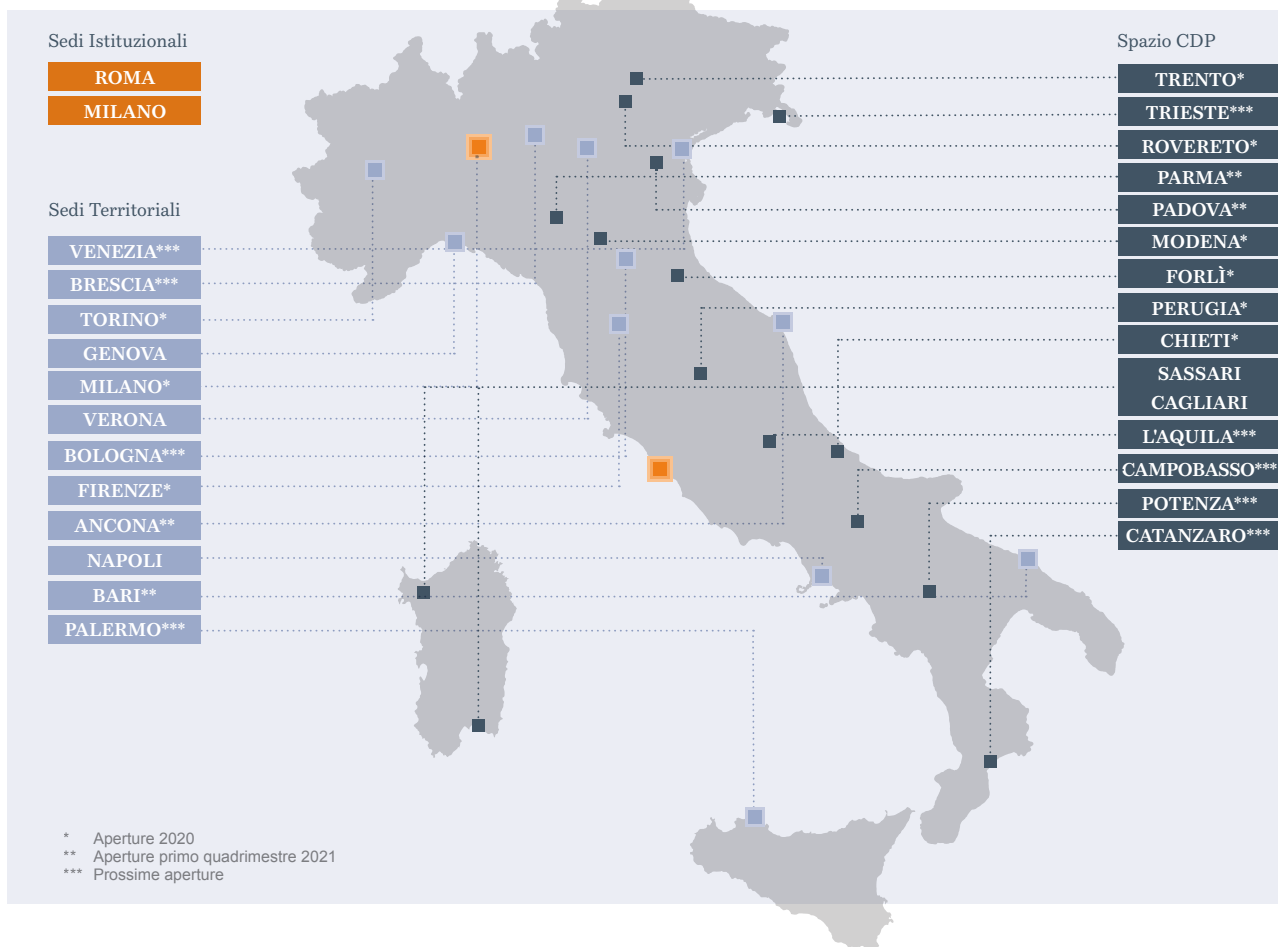


Sempre più vicini ai nostri stakeholder

Vicinanza al territorio, offerta chiara e accesso semplificato a tutti i prodotti e servizi, confronto diretto con gli stakeholder. Con questi obiettivi, nel 2020 è proseguito il piano di apertura delle nuove sedi territoriali del Gruppo CDP.

Un percorso che abbiamo definito con il Piano Industriale 2019-2021 e che ha già visto le inaugurazioni di 8 sedi (Ve-

rona, Napoli, Genova, Torino, Firenze, Milano, Ancona, Bari) e di 8 Spazio CDP in collaborazione con le Fondazioni bancarie o altri stakeholder territoriali (Cagliari-Sassari, Perugia, Trento-Rovereto, Chieti, Modena, Forlì, Padova, Parma). E vedrà l'apertura di altre sedi e Spazio CDP in tutta Italia nei prossimi mesi raggiungendo un totale di 26 presidi sul territorio nazionale entro il 2021.



La nuova rete territoriale di Gruppo ci avvicina alle nostre omologhe europee - caratterizzate da un modello di presenza maggiormente diffusa a livello locale - e ci permette di essere presenti nei luoghi dove si intende operare, per comprendere e intercettare i bisogni del territorio, rispondendo tempestivamente alle esigenze delle imprese e delle pubbliche amministrazioni, pensando insieme alle soluzioni più efficaci.

Alla rete territoriale si è affiancato il potenziamento del modello di multi-canali di Gruppo attraverso la digitalizzazione di prodotti e canali con una completa trasformazione dell'offerta prodotti e la creazione di canali di accesso digitali. È stato inoltre lanciato il numero verde unico per le pubbliche amministrazioni e le imprese con un servizio clienti che gestisce le richieste pervenute dal canale telefonico e da sito web. Inoltre, nel contesto dell'emergenza sanitaria, è stato creato un mini-sito di approfondimento delle soluzioni Covid-19 proposte da CDP e un numero telefonico dedicato.

Sempre per far fronte all'emergenza, abbiamo convertito i nostri roadshow territoriali in modalità digitale attraverso CDP Live, un nuovo strumento multimediale dedicato all'informazione e alla formazione di tutti i soggetti interessati all'universo targato Cassa Depositi e Prestiti.

Il nostro nuovo canale di contenuti si rivolge soprattutto a risparmiatori, imprese ed enti della Pubblica Amministrazione, e mette a disposizione eventi, seminari, masterclass di approfondimento e video-storie di successo che hanno registrato centinaia di migliaia di visualizzazioni in poche settimane.



Maria Luisa Pischcedda,
Tatiana Di Tella,
Andrea Zola,
Laura Passoni
e Michele Maruccia

CDP in Europa e nel Mondo

In un quadro globale fortemente condizionato dalle conseguenze della pandemia, Cassa Depositi e Prestiti nel 2020 ha rafforzato significativamente il proprio posizionamento strategico sia in ambito europeo, attraverso un dialogo costante con le istituzioni UE e con le altre National Promotional Banks and Institutions (NPBI), sia internazionale, attraverso relazioni sempre più integrate con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), con tutti gli attori impegnati nella promozione del Sistema Italia nel mondo e con i principali stakeholder esteri.

Il nostro contributo alle iniziative europee

In Europa, CDP partecipa attivamente alle principali associazioni di settore – quali la European Long Term Investor Association, il Network of European Financial Institutions for SMEs e il Gruppo di Iniziativa Italiana – promuovendo occasioni di confronto e approfondimento sui temi di maggiore interesse dell'agenda europea e condividendo best practice.

Inoltre, CDP ha intrapreso il percorso di accreditamento come implementing partner per l'Italia del

Nel 2020 Cassa Depositi e Prestiti ha rafforzato significativamente il proprio posizionamento strategico a livello europeo e internazionale

programma InvestEU, un'iniziativa volta a dare ulteriore impulso agli investimenti, all'innovazione e alla creazione di posti di lavoro in Europa. Quale unico implementing partner italiano, CDP è stata altresì il soggetto promotore per l'implementazione in Italia della Connecting Europe Facility, lo strumento dell'UE dedicato al miglioramento delle reti transeuropee nei settori dei trasporti, delle telecomunicazioni e dell'energia.

CDP partecipa anche alla Joint Initiative on Circular Economy, promossa dalla BEI con le principali NPBI europee (la polacca BGK, la francese CDC, la spagnola ICO, la tedesca KfW), volta a sostenere lo sviluppo di progetti di economia circolare, in linea con lo European Green Deal.

Verso un forte posizionamento nello scenario globale

Con l'obiettivo di promuovere il suo ruolo di istituzione finanziaria all'estero, CDP ha significativamente raffor-



Sabrina Cozzi,
Alessandro Muccio
e Edoardo Storti

zato anche le relazioni con le principali organizzazioni internazionali, tra cui le Agenzie delle Nazioni Unite basate a Roma (FAO, IFAD, WFP, UNDESA), Istituzioni Finanziarie Internazionali (FMI, Banca Mondiale), l'OCSE, nonché le principali Banche Multilaterali di Sviluppo. Inoltre, in qualità di Istituzione Finanziaria per la Cooperazione allo Sviluppo, CDP ha intensificato il coordinamento istituzionale con i primari attori della cooperazione italiana allo sviluppo per definire priorità dei paesi e dei settori su cui focalizzare gli investimenti. Questo anche grazie alla firma della nuova convenzione con il MAECI e con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Un appuntamento importante è stato la partecipazione al Finance in Common Summit, il primo Summit mondiale delle oltre 450 Public Development Bank, che ha contribuito a rafforzare il posizionamento di CDP quale banca di sviluppo, anche alla luce degli appuntamenti in ambito G20 e COP 26 che l'Italia guiderà nel 2021. Proprio nel quadro della Presidenza italiana del G20, CDP ospiterà il vertice annuale del D20 Long Term Investors Club, che riunisce investitori di lungo periodo con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo infrastrutturale.

L'impegno di CDP per l'Italia che esporta e si internazionalizza

Il ruolo di CDP passa anche per il supporto all'export e all'internazionalizzazione delle imprese, che per un Paese come l'Italia rappresenta da sempre uno dei principali driver di crescita, particolarmente importante in momenti di crisi come quello che stiamo attraversando. È un'attività che CDP ha portato avanti insieme a SACE e SIMEST e in stretto

raccordo con il MAECI, con la rete diplomatica italiana nel mondo e con gli altri attori del Sistema Paese.

In questo contesto, il Gruppo CDP ha aderito al Patto per l'Export – la strategia del Governo italiano per rilanciare il Made in Italy nel mondo a seguito della pandemia – e ha intensificato il proprio ruolo di supporto alle iniziative di business internazionali.

CDP offre anche supporto strategico alle società partecipate, promuovendo azioni sinergiche sui mercati internazionali e attività volte a favorire l'attrazione di investimenti esteri in Italia, nell'ambito di iniziative che possano avere un impatto positivo per il Paese.

Il ruolo di CDP passa anche per il supporto all'export e all'internazionalizzazione delle imprese, che rappresenta uno dei principali driver di crescita per l'Italia



**Pista ciclabile di Brenzone
sul Garda, Verona**

**CDP promuove la
nascita di infrastrutture
sostenibili con impatti
positivi sulle economie
locali e sul turismo.**

2

Come promuoviamo lo sviluppo sostenibile

Promuoviamo uno sviluppo sostenibile, favorendo l'innovazione, l'economia circolare e la cooperazione internazionale.

Guardiamo al futuro mantenendo le radici ben salde sul territorio a sostegno delle imprese nel loro percorso di crescita e delle pubbliche amministrazioni nella tutela e nella creazione di valore per le loro comunità.

L'impegno del Piano Industriale 2019-2021

Con il Piano Industriale 2019-2021 il Gruppo CDP si è posto dei grandi obiettivi: posizionare Cassa Depositi e Prestiti come attore fondamentale dello sviluppo del Paese, in linea con gli Istituti Nazionali di Promozione europei, secondo un modello di sviluppo ispirato all'Agenda 2030 dell'ONU.

La trasformazione del ruolo di CDP da mero finanziatore e azionista a partner di imprese, punto di riferimento per la Pubblica Amministrazione e gestore di partecipazioni strategiche per lo sviluppo del Paese è stata portata avanti con successo, attraverso una profonda revisione del modello operativo, che si è rivelata determinante anche nel rispondere efficacemente alle sfide poste dalla pandemia da Covid-19. Un nuovo modello che ha visto CDP dotarsi di una rete territoriale, di competenze, professionalità e strumenti di eccellenza, in linea con le best practice internazionali.

Ciò è avvenuto preservando gli elementi distintivi di CDP, che la rendono complementare al sistema bancario e partner di investitori istituzionali anche internazionali, grazie alla capacità di canalizzare risorse nazionali ed europee verso investimenti con forti impatti in termini di sostenibilità.

In questi anni il Gruppo CDP ha raggiunto gli obiettivi del Piano Industriale, articolato su quattro linee d'intervento:

- 1. Imprese:** abbiamo servito oltre 100.000 aziende, in particolare PMI, attraverso il completo ridisegno dell'offerta prodotti di Gruppo.
- 2. Infrastrutture, PA e Territorio:** siamo un partner a 360° della PA e dei territori, anche con un nuovo ruolo di consulente tecnico e promotore delle infrastrutture.
- 3. Cooperazione internazionale:** abbiamo rafforzato il nostro ruolo di Istituzione Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attraverso il consolidamento dei rapporti con i principali attori internazionali della cooperazione.
- 4. Partecipazioni strategiche:** siamo una holding finanziaria con visione industriale e di mercato che promuove la nascita di campioni europei nei settori strategici dell'economia nazionale.

In un anno così complesso abbiamo rafforzato il nostro impegno per l'Italia, mettendo in campo numerose iniziative per lo sviluppo sostenibile



Da finanziatore a partner delle imprese

La velocità e la profondità della crisi attuale hanno richiesto una risposta altrettanto eccezionale e rapida di Cassa Depositi e Prestiti, che ha rafforzato nel 2020 il suo ruolo a supporto del sistema imprenditoriale italiano. Nel corso dell'anno, il Gruppo ha mobilitato risorse per 30,4 miliardi di euro e superato le 100.000 imprese servite, favorendone lo sviluppo, l'innovazione e la crescita, anche in ambito internazionale, con un significativo intervento a favore del Mezzogiorno (pari a circa il 40% del totale).

Forte accelerazione in risposta all'emergenza Covid

Oltre ai finanziamenti diretti ordinari per supportare gli investimenti di medie e grandi imprese, in risposta all'emergenza pandemica, sono state lanciate soluzioni ad hoc per fronteggiare le esigenze temporanee di liquidità del settore produttivo, mettendo a disposizione ulteriori 8 miliardi di euro. In particolare, abbiamo sviluppato i nuovi prodotti di "Liquidità Covid" con una dotazione di 4 miliardi di euro per rispondere alle esigenze di capitale circolante delle aziende di media e grande dimensione attraverso finanziamenti diretti. È stato inoltre potenziato Piattaforma Imprese, un plafond finalizzato a erogare nuovo credito da parte del sistema bancario, grazie a una dotazione aggiuntiva di 3 miliardi di euro con condizioni agevolate. Infine, attraverso un bond da 1 miliardo di euro emesso da UniCredit, è stato possibile sostenere le imprese operanti in settori particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria (es. turismo, beni di consumo e meccanica).

Maggiore sostegno alle PMI in collaborazione con il sistema bancario

Con l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle imprese, abbiamo rafforzato la partnership con reti terze.

Sempre con lo strumento del plafond, abbiamo erogato finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali (plafond Beni Strumentali), per la ricostruzione e la ripresa economica dei territori colpiti da calamità naturali (plafond Ricostruzione Sisma 2012, Eventi Calamitosi, Sisma Centro Italia) e per sostenere il mercato immobiliare residenziale (plafond Casa).

Sul fronte del credito agevolato, invece, sono stati concessi finanziamenti con focus su ricerca, sviluppo e innovazione, attraverso il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, per la prima volta utilizzato anche a livello regionale, in Campania.



Gianluca Grasso,
Antonella Coppola,
Carmen Fracassi,
Flavia Sciannandrone,
Federico Vilmercati
e Jorge Andres Corredor Botero

Inoltre, sempre per sostenere l'accesso al credito, abbiamo messo a disposizione una provvista di 500 milioni di euro da erogare attraverso la rete dei Confidi vigilati. Nell'ambito della sinergia con il sistema bancario, sono state attivate delle linee di credito a lungo termine a favore di ICCREA - per 500 milioni di euro - per finanziare PMI e Mid-cap operanti nel settore turistico e agroalimentare.

È proseguita poi l'attività di contro-garanzia del Fondo PMI, nell'ambito della Piattaforma d'investimento "EFSI Thematic Investment Platform for Italian SMEs" ed è stata lanciata l'iniziativa "Covid-19 Support" nell'ambito del programma europeo COSME, che consentirà di incrementare di ulteriori 625 milioni di euro l'importo del portafoglio massimo contro-garantito di finanziamenti a PMI.

Finanza alternativa e Acceleratori CDP a supporto del capitale umano

Numerose le iniziative anche per quanto riguarda l'operatività di finanza alternativa. Nel corso del 2020 CDP ha investito nei fondi di credito diversificati October SME IV e VER Capital e ha proseguito nella sottoscrizione dei "basket bond". In particolare, è stato sostenuto il programma "Garanzia Campania Bond" e "Basket Bond Puglia", promosso con le rispettive regioni che hanno già visto 7 emissioni di minibond a supporto di 55 PMI.

La velocità e la profondità della crisi hanno richiesto una risposta eccezionale e rapida del Gruppo CDP

Con l'Acceleratore Imprese Andriani insegue la carbon neutrality entro il 2025



Scopri di più

La sostenibilità e il benessere delle persone e delle comunità locali sono le parole d'ordine di Andriani. Grazie all'Acceleratore Imprese di CDP l'azienda, leader nella produzione di pasta senza glutine, intende raggiungere la carbon neutrality entro il 2025.



Armando Di Lanno
e Giovanni De Leo

Al supporto di tipo finanziario si è affiancato l'avvio degli Acceleratori CDP, nuovi strumenti per sviluppare il capitale umano, fornendo servizi di consulenza per la crescita delle aziende ad alto potenziale e delle startup. Si tratta di programmi fisici e digitali basati su best practice di mercato in materia di strategia d'impresa, selezione e formazione manageriale, trasformazione digitale e assistenza legale/fiscale, in collaborazione con società di consulenza internazionali e importanti università italiane.

Lanciati gli Acceleratori CDP: nuovi strumenti per lo sviluppo del capitale umano, con servizi di consulenza per la crescita delle aziende ad alto potenziale e startup

Interventi per lo sviluppo del Venture Capital

Forte è stato l'impegno per la crescita del mercato del Venture Capital, con l'obiettivo di renderlo un asse portante dello sviluppo economico e dell'innovazione del Paese. È diventata infatti operativa CDP Venture Capital Sgr - con una dotazione di oltre 1 miliardo di euro - attiva con 8 fondi diretti e indiretti a supporto delle startup in tutte le fasi del loro ciclo di sviluppo. CDP Venture Capital è impegnata a realizzare una Rete Nazionale di Acceleratori nei distretti ad alta specializzazione tecnologica, che vede già attivi gli acceleratori nei settori del fintech e insurtech a Milano, dello sport a Roma e dell'automotive a Modena, oltre alla creazione di Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico per valorizzare i risultati della ricerca scientifica come leva dell'innovazione del sistema industriale e manifatturiero del Paese.

Facile accesso ai prodotti del Gruppo

Nel 2020 CDP ha incrementato la propria vicinanza al tessuto imprenditoriale, attraverso l'aumento della propria presenza territoriale, con l'apertura di nuove sedi e nuovi Spazio CDP.

Alla creazione della rete territoriale si è affiancato il rafforzamento del modello di multi-canalità di Gruppo, attraverso un processo di digitalizzazione, la completa trasformazione dell'offerta prodotti e la creazione di nuovi canali di accesso per le imprese. È stato potenziato il contact center ed è proseguito il programma "Officina Italia", focus group permanente con un panel di circa 150 imprese rappresentative del tessuto imprenditoriale italiano.

Insieme per le filiere strategiche nazionali

Nell'ottica di rafforzare il supporto alle filiere industriali per l'economia nazionale, è stato sottoscritto un accordo con Maire Tecnimont a supporto della filiera dei suoi fornitori, con strumenti e soluzioni per l'innovazione, la crescita e l'internazionalizzazione, accelerando così le azioni già avviate a sostegno delle PMI italiane e favorendo la competitività e la capacità di innovare delle imprese coinvolte nel processo di esportazione dell'impiantistica italiana. Tale accordo si inserisce in una strategia di CDP per filiere strategiche, che ha già visto analoghe iniziative con Leonardo nel settore difesa e aerospazio, con Coldiretti e Filiera Italia nell'agroalimentare e con Fincantieri, Saipem e Ansaldo Energia nel settore ingegneria.

Valorizzazione dell'export e dell'internazionalizzazione

Sono proseguite le operazioni di finanziamento in valuta cinese, rivolte a progetti per la crescita in Cina di succursali o controllate locali di imprese italiane. In tale ambito, a valere sulla raccolta della prima emissione del Panda Bond, CDP ha concesso finanziamenti del valore nominale di 1 miliardo di Renminbi. CDP ha inoltre aderito all'iniziativa, definita a livello europeo, di moratoria temporanea per il settore crocieristico, concedendo la possibilità di sospendere il pagamento delle quote capitale fino al 31 marzo 2021 sui finanziamenti, al fine di permettere a cantieri e armatori di affrontare la crisi di liquidità generata dalla pandemia.

Forte l'impegno per lo sviluppo del mercato del Venture Capital, perché diventi un asse portante dello sviluppo economico e dell'innovazione del Paese



100
mila

Imprese servite



30,4
mld euro

Risorse mobilitate per le imprese



40%

Imprese servite nel Mezzogiorno

Con Maire Tecnimont a supporto della filiera dell'energia



Scopri di più

CDP ha siglato un accordo con il Gruppo Maire Tecnimont, multinazionale di ingegneria leader nel settore tecnologico ed energetico, per supportare la filiera di fornitori con strumenti e soluzioni per l'innovazione, la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese coinvolte.



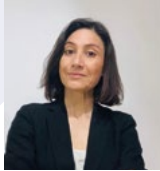
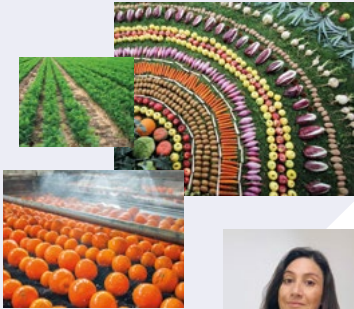
Luca Quadrini e Maurizio Iacofano

Insieme a Gruppo ICCREA per sostenere l'Agroalimentare



Scopri di più

Accrescere la competitività dei produttori agricoli, migliorare la qualità e la tracciabilità del prodotto finale in un'ottica di sostenibilità. Con queste finalità CDP e Gruppo ICCREA hanno supportato le eccellenze italiane dell'agroalimentare con un impatto positivo sulle filiere del vino, del grano e dell'ortofrutta.



Alessia Valentineti e Chiara Musu

Basket Bond: finanza innovativa per far crescere le imprese



Scopri di più

Uno strumento per accedere al mercato dei capitali alternativo al canale bancario destinato a PMI e Mid Cap. Con i Basket Bond in Campania, Puglia e Lombardia, sono stati finanziati sviluppo, crescita e internazionalizzazione delle imprese con il supporto di CDP.



Vincenzo Paolo Carbonara e Mauro De Lorenzo

Con Stefano Ricci che porta l'artigianato italiano in Cina



Scopri di più

Una sola regola aurea: una produzione interamente a mano, portata avanti da maestranze qualificate e rigorosamente made in Italy. Così Stefano Ricci esporta il suo artigianato in Cina, con un finanziamento di CDP da 4 milioni di euro, grazie all'emissione del Panda Bond.



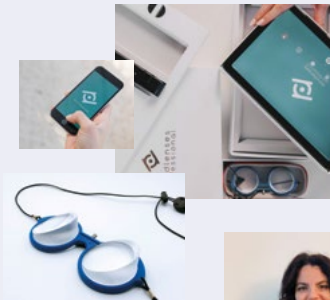
Matteo Primicerio e Martina Trenta

Un'eccellenza hi-tech della riabilitazione cognitiva



Scopri di più

CDP Venture Capital è al fianco di Restorative Neurotechnologies, eccellenza hi-tech siciliana che ha ideato le lenti prismatiche, un dispositivo innovativo per la riabilitazione che influenza l'attività cerebrale, potenziando l'attenzione, la memoria e il linguaggio.



Elisa Toriello e Federico Lanciano

Con il Gruppo Saviola nella svolta green



Scopri di più

Il Gruppo Saviola nasce nel 1963 sulle rive del Po. Da allora si caratterizza nella produzione di pannelli truciolati 100% ecologici. Un'eccellenza green che ogni anno ricicla 1,2 milioni di tonnellate di legno e che CDP ha deciso di supportare con un finanziamento da 30 milioni di euro.



Giovanna Migliore
e Flavio Borghese

Al fianco di Aquafil per un modello più sostenibile di produzione del nylon



Scopri di più

Un'etica aziendale impostata sulla circolarità. Sono infatti gli scarti in plastica a far da materia prima per i prodotti Aquafil e non i diretti derivati dal petrolio. CDP ha supportato i piani di crescita dell'azienda con un finanziamento da 40 milioni di euro.



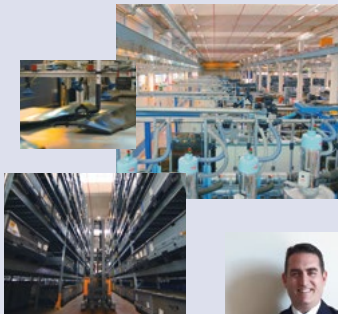
Gennaro Beltrami
e Luca Treu

Punta di diamante della componentistica automotive



Scopri di più

Oltre 40 anni a produrre componentistica hanno portato Prima Sole Components a collaborare con le principali case automobilistiche mondiali. CDP sta supportando i piani di crescita di questo player globale della componentistica dell'automotive made in Italy.



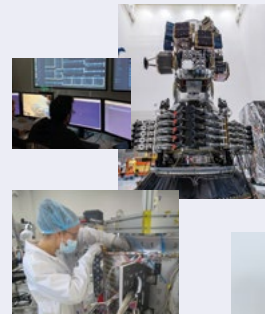
Antonio Fiordalisi
e Maurizio Liguori

Insieme a D-Orbit ai confini dello spazio



Scopri di più

CDP Venture Capital ha sostenuto la crescita di D-Orbit, scaleup italiana nata a Como nel 2011, che opera nel settore della space economy fornendo servizi di logistica spaziale, con soluzioni che coprono l'intero ciclo di vita delle missioni con tecnologie innovative.



Svetlana Vashkel
e Roberto Parrella

Da finanziatore a promotore dello sviluppo delle infrastrutture e delle PA

Le attività del Gruppo CDP in favore del territorio hanno registrato una forte accelerazione nel 2020. Un sostegno che ci ha visto in prima linea a supporto delle pubbliche amministrazioni e dello sviluppo infrastrutturale, mobilitando oltre 7,9 miliardi di euro.

Alle tradizionali attività di finanziamento, ampliate per rispondere prontamente alle diverse esigenze delle PA, sono stati affiancati nuovi servizi per favorire l'innovazione e la crescita dei territori e del sistema Paese.

CDP ha messo in campo il più vasto programma di rinegoziazione di prestiti a favore di comuni e regioni

Sostegno alle PA nell'emergenza Covid-19

Per supportare gli enti territoriali durante l'emergenza sanitaria, CDP ha messo in campo, a favore di comuni e regioni, il più vasto programma di rinegoziazione di prestiti degli ultimi anni. Hanno aderito oltre 3.000 enti, per un debito residuo di circa 22 miliardi di euro, che ha permesso loro di liberare oltre 800 milioni di euro di risorse durante la pandemia.

La necessità di un intervento tempestivo ha portato an-

che alla sospensione del pagamento delle rate dei mutui in scadenza nel 2020 per i primi comuni rientranti nella zona rossa. Inoltre, abbiamo gestito il fondo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, fornendo anticipazioni di liquidità di cui hanno beneficiato oltre 900 enti territoriali per accelerare i pagamenti dei propri debiti commerciali.

Supporto finanziario agli enti territoriali

Le iniziative promosse in risposta all'emergenza Covid-19 si sono affiancate al tradizionale supporto finanziario alle Pubbliche Amministrazioni che ha visto:

- la rinegoziazione dei prestiti della gestione commissariale del debito del Comune di Roma, pari a circa 600 milioni di euro, che permetterà un risparmio nel prossimo biennio di circa 40 milioni di euro;
- il sostegno agli Enti locali delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto colpiti dal sisma del maggio 2012, con il differimento delle rate in scadenza nel 2020;
- il supporto agli Enti locali delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpiti dagli eventi sismici del 2016, posticipando il pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti in scadenza nel 2020 e nel 2021.

Partner a 360° delle PA

Anche quest'anno è proseguito lo storico impegno di Cassa Depositi e Prestiti in favore dello sviluppo infrastrutturale del Paese. Oltre al sostegno di tipo finanziario, con il Piano Industriale 2019-2021, CDP ha messo a disposizione degli enti territoriali e centrali un nuovo servizio

di consulenza tecnica per la programmazione, pianificazione e realizzazione delle opere, divenendo un vero e proprio partner a 360° delle pubbliche amministrazioni.

Nuovi servizi per favorire l'innovazione e la crescita dei territori e del sistema Paese

Il nuovo servizio di advisory, grazie ad accordi con regioni, province, comuni e autorità portuali ha portato all'attivazione di circa 50 progetti - per un valore complessivo di oltre 4 miliardi di euro - principalmente nell'edilizia scolastica e sanitaria e nel trasporto pubblico locale, mettendo a disposizione competenze tecniche e finanziarie per l'intero ciclo di vita dei progetti.

Ampliamento dei settori infrastrutturali finanziati

È stata rafforzata significativamente l'attività di finanziamento delle opere infrastrutturali, con il sostegno alle grandi imprese del settore. Sono stati maggiormente diversificati i settori finanziati, distribuendo oltre 350 milioni di euro per sostenere progetti in telecomunicazioni, aeroporti, ambiente, energie rinnovabili, infrastrutture sociali e servizio idrico. Nel settore ospedaliero, CDP ha concluso la sua prima operazione di project financing destinata all'ampliamento e po-

tenziamento del San Gerardo di Monza. Inoltre, ha sottoscritto il suo primo bond Sustainability-Linked in favore di una multiutility attiva nell'idrico e nel ciclo dei rifiuti e la sua prima cartolarizzazione nel settore idrico per supportare gli investimenti di sei gestori del Consorzio Viveracqua, che servono più di 320 comuni e quasi 2,3 milioni di abitanti.

Un modello di successo per le future scuole a Firenze



Scopri di più

La Città Metropolitana di Firenze si è affidata ai servizi di consulenza di CDP per realizzare il nuovo polo scolastico Meucci-Galilei. L'attuale sede del comprensorio, che ospita 3.300 studenti, sarà demolita e sostituita da 2 nuovi edifici e altrettante palestre, realizzati secondo i più avanzati criteri di sostenibilità energetica e di didattica.



Cristian Virgili
e Mattia Maffeo

Infine, abbiamo sviluppato soluzioni innovative come il Prestito Flessibile Grandi Opere, destinato al finanziamento di nuovi investimenti in infrastrutture di rilevanti dimensioni, e il prestito destinato alla realizzazione di investimenti eleggibili per il “Superbonus”.

Nuovi progetti per lo sviluppo sostenibile

Il Gruppo CDP, per favorire l'efficienza energetica, l'economia circolare, la mobilità sostenibile e lo sviluppo di fonti di energia alternative, ha sviluppato progetti con le società partecipate, come Eni e Snam. Con quest'ultima è stata creata la società benefit Arbolia, per l'assorbimento delle emissioni di CO₂, tramite interventi di rimboschimento e creazione di aree verdi sul territorio italiano.

Rilancio dei territori attraverso il turismo e la rigenerazione urbana

Nel 2020, è stato creato il Fondo Nazionale del Turismo a sostegno di un settore duramente colpito dalla pandemia. Il Fondo ha una dimensione target di 2 miliardi di euro ed è finalizzato al rilancio di una filiera strategica per il Paese, anche attraverso la valorizzazione di alberghi storici e iconici su tutto il territorio nazionale. Questo strumento si inserisce nella più ampia strategia del Gruppo CDP a supporto del turismo nei settori della formazione (con la creazione della Scuola Italiana di Ospitalità, che avrà sede nel complesso dell'ex Ospedale al Mare di Venezia), dell'innovazione, del consolidamento degli operatori alberghieri e della valorizzazione degli asset immobiliari.

Sempre per proseguire il supporto ai territori, in sinergia con le Fondazioni di Origine Bancaria, CDP ha

gestito il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA), dedicato allo sviluppo dell'housing sociale - che ha mobilitato complessivamente 3 miliardi di euro sul territorio - attraverso interventi di riqualificazione, in un'ottica di maggior sostenibilità sociale e ridotto impatto ambientale. In particolare, i progetti realizzati nel 2020 hanno permesso a oltre 1.800 famiglie di accedere a case in affitto e in vendita a canoni e prezzi sostenibili, in aggiunta ai 6.500 alloggi sociali e oltre 4.300 posti letto in studentati e residenze temporanee già realizzati e in gestione ai fondi locali partecipati dal FIA. Da evidenziare è l'inaugurazione del Quartiere REDO, modello di sostenibilità nato da una trasformazione di una periferia abbandonata di Milano in “Smart District”, e la fine lavori del progetto H-Campus, intervento a cubatura zero e basse emissioni energetiche che ha vinto il premio Architettura 2020.

Sosteniamo progetti per favorire l'efficienza energetica, l'economia circolare e la mobilità sostenibile

La direzione intrapresa negli interventi di rigenerazione urbana e di sviluppo di residenze sostenibili per famiglie, studenti e anziani, ha dato inizio a una nuova strategia per integrare e rinnovare l'esperienza già maturata nelle infrastrutture immobiliari a impatto sociale.

Tra gli interventi di riqualificazione più significativi, nel 2020 è stato completato l'iter urbanistico per il proget-

to di realizzazione del nuovo centro di produzione della “maison” di moda Yves Saint Laurent a Scandicci, che consentirà di recuperare un ex Centro Servizi dell’Agenzia delle Entrate.

Inoltre, CDP Immobiliare ha avviato, anche tramite “joint venture” con primari operatori internazionali, numerose iniziative di riqualificazione di grandi complessi immobiliari, tra i quali spiccano l’Ex Poligrafico dello Stato, il compendio Torri dell’Eur di Roma e l’Ex Manifattura Tabacchi di Firenze.

Sempre in ambito valorizzazione di immobili, è stata ottenuta la massima certificazione di efficienza energetica (LEED® BD+C: New Construction and Major Renovation v.4 con livello GOLD) per una nuova sede CDP di Roma, in via Alessandria.



Silvia Orsini,
Federica Ismeli,
Giovanni Gasbarrini,
Luca Amico
e Tommaso Savi

A Rogoredo nasce REDO, lo smart district di Milano



Scopri di più

CDP, attraverso il FIA, ha partecipato con un investimento di oltre 71,5 milioni di euro allo sviluppo di REDO: uno “smart district” di 615 appartamenti, servizi, scuole e spazi verdi. Costruito su un’idea di sostenibilità che mette al centro le persone e la socialità, il progetto promuove il rispetto dell’ambiente e il risparmio energetico.



Riccardo Rolfini
e Paola Reali



7,9
mld euro

Risorse
mobilitate per
il territorio



3.000
oltre

Enti
aderenti alla
rinegoziazione



50

Progetti
di advisory
tecnica

A Novara un nuovo polo ospedaliero



Scopri di più

La Città della Salute e della Scienza di Novara, con oltre 700 posti letto su una superficie di circa 165.000 mq, sarà una struttura ospedaliera all'avanguardia per l'assistenza, la ricerca e la didattica. Permetterà il recupero di fabbricati storici con un significativo risparmio per l'amministrazione, grazie a un accordo di consulenza tra Regione Piemonte e CDP.



Maria Elena Perretti
e Guglielmo Calabresi

Nuova vita per il Castello Aragonese di Belvedere Marittimo



Scopri di più

Grazie agli oltre 300.000 euro erogati da CDP, Belvedere Marittimo ha acquistato il Castello Aragonese, simbolo della cittadina cosentina. Riconosciuta come monumento nazionale, la rocca tornerà a essere visitabile e fruibile attraverso un'operazione di ristrutturazione e valorizzazione.



Monica Senzacqua
e Salvatore Russo

Alberobello riqualifica scuola e stadio per la comunità



Scopri di più

Il Comune di Alberobello ha deciso di migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini riqualificando la scuola primaria Michelangelo La Sorte e trasformando lo stadio Scianni-Ruggeri in un centro polisportivo. Questi progetti hanno avuto il supporto di CDP con oltre 800.000 euro.



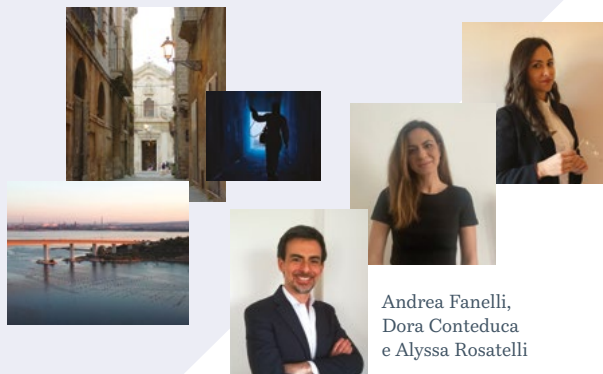
Francesca Mangia
e David Schiona

Taranto pioniera della mobilità sostenibile



Scopri di più

Il Bus Rapid Transit operato con mezzi elettrici costituisce una modalità di trasporto ideale per ampliare i servizi di Trasporto Pubblico Locale, contenendo i costi e le emissioni. CDP supporta il Comune di Taranto con un servizio di consulenza tecnico-finanziaria per introdurre due linee BRT e 50 bus a zero emissioni, candidando la città ionica a capofila italiana per un TPL sostenibile.



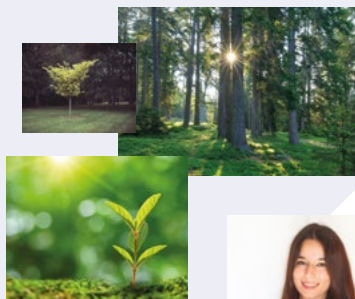
Andrea Fanelli,
Dora Conteduca
e Alyssa Rosatelli

Con Arbolia, 3 milioni di alberi al 2030



Scopri di più

Piantare 3 milioni di nuovi alberi entro il 2030. Questo l'obiettivo di Arbolia, società benefit nata dalla collaborazione tra CDP e Snam per sviluppare progetti di riduzione e assorbimento delle emissioni di CO₂. Attraverso la creazione di aree verdi si punta a migliorare la qualità dell'aria e a contrastare il climate change.



Sofia Graziaplena e Stefano Greco

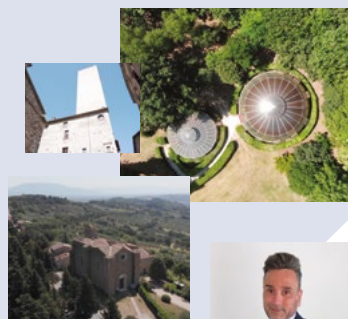


Il restauro della Torre degli Sciri a Perugia



Scopri di più

CDP ha finanziato il restauro e il rilancio a fini turistici della Torre degli Sciri, e di tante altre opere a impatto culturale e sociale. Così si valorizza un territorio ricco di storia e si promuove la crescita delle comunità locali.



Giuseppe Costagliola e Riccardo Maria Ardizzone



Progetti di qualità a San Pietro in Cariano



Scopri di più

Scuole, acquedotto, depuratore, e una lunga lista di infrastrutture realizzate dal Comune di San Pietro in Cariano, grazie al supporto di CDP. Interventi che favoriscono crescita e occupazione a livello locale e consentono al centro della Valpolicella di fare un salto di qualità e migliorare la vita dei suoi abitanti.



Giulia Mancini e Mauro Samburgaro



Una nuova sede di CDP a Roma nel quartiere Trieste



Scopri di più

CDP ha riqualificato l'ex sede ISPESL/Inail di Roma che accoglie alcune società del Gruppo. L'edificio – con sale riunioni, “open space” e aree comuni – è moderno e innovativo e ha ottenuto la massima certificazione di efficienza energetica (LEED® BD+C con livello GOLD).



Gianfranco Zoccali e Edoardo Iacozzilli



Supportiamo la crescita sostenibile nelle economie emergenti

Nell'anno appena trascorso, segnato dalla crisi pandemica che ha colpito duramente anche le economie emergenti, Cassa Depositi e Prestiti è stata in prima linea nel settore della cooperazione e della finanza per lo sviluppo.

Con il Piano Industriale 2019-2021, CDP si è impegnata a diventare attore chiave della cooperazione per rispondere alle sfide globali, quali il contrasto ai cambiamenti climatici, promuovere una crescita inclusiva e sostenibile e creare nuove opportunità nei Paesi in via di sviluppo. CDP ha finanziato iniziative a elevato impatto economico, ambientale e sociale nei mercati emergenti, operando in stretta sinergia con gli stakeholder istituzionali - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - e contribuendo in modo sempre più incisivo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*).

Il respiro globale delle tematiche su cui si è focalizzato lo sforzo di CDP si è riflesso nell'ampliamento delle forme di supporto finanziario. Accanto al rafforzamento del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo, CDP ha investito in fondi tematici di rilevanza internazionale, ha sostenuto direttamente le imprese italiane nei loro investimenti nei mercati emergenti, ha promosso nuove partnership con primarie istituzioni attive a livello nazionale e internazionale e attivato forme di *blending* finanziario, combinando in modo efficiente risorse pubbliche e private.

Maggiore impegno per il contrasto al climate change

Tra le tematiche globali con impatti sugli SDGs, CDP si è concentrata sulle iniziative di contrasto al cambiamento climatico, investendo 70 milioni di euro in EGO, il più grande fondo al mondo dedicato alla finanza verde. EGO, promosso dal Gruppo Banca Mondiale, supporta iniziative finalizzate ad accelerare la transizione energetica nei mercati emergenti.

La collaborazione con le Istituzioni finanziarie multilaterali e con primarie Istituzioni internazionali di sviluppo costituisce un elemento decisivo nella strategia di CDP di contrasto al climate change. Con riferimento alle Istituzioni multilaterali, CDP ha concesso linee di credito per complessivi 175 milioni di euro alla Corporación Andina de Fomento, per la promozione di progetti di *green finance* in America Latina, e alla Eastern and Southern African Trade and Development Bank, per lo sviluppo delle economie africane attraverso il sostegno delle imprese locali.

CDP ha rafforzato il proprio posizionamento internazionale con un focus sugli interventi di contrasto al cambiamento climatico

Con CAF per una crescita sostenibile dell'America Latina



Scopri di più

CDP ha concesso alla Corporación Andina de Fomento una linea di credito di 100 milioni di euro per finanziare progetti green, attivando investimenti dedicati a infrastrutture di trasporto, energetiche e sviluppo urbano.

Per supportare iniziative finalizzate alla transizione energetica, sono stati sottoscritti nuovi accordi di collaborazione, come quello con l'International Renewable Energy Agency, organizzazione internazionale impegnata nella promozione delle energie rinnovabili. CDP ha inoltre aderito a partnership globali insieme a rilevanti Development Finance Institutions, come la piattaforma Clean Oceans Initiative che mira a proteggere gli oceani dall'inquinamento causato da materiale plastico.

Particolarmente significativo è stato l'impegno rivolto da CDP al consolidamento del ruolo di partner di riferimento per le imprese italiane che puntano alla competitività in ambito internazionale attraverso programmi di crescita sostenibile nei mercati emergenti. In questa prospettiva si inquadrano due operazioni di finanziamento: al gruppo AMA, leader nella fornitura di componenti destinati a veicoli a lenta movimentazione e macchine agricole, per sostenere i piani di crescita in Bosnia, India, Ucraina e Uzbekistan; e a NolanPlastica, storica impresa campana operante nel mercato mondiale degli imballaggi flessibili, a cui CDP ha concesso un finanziamento per incrementare la capacità produttiva dell'azienda in Tunisia.

Consolidamento della partnership con la Commissione Europea

Anche in risposta agli effetti della crisi pandemica sui Paesi in via di sviluppo, CDP ha rafforzato il suo impegno per strutturare programmi basati sul blending tra fondi della Commissione Europea e risorse private, focalizzando gli interventi su specifiche aree geografiche e settori, quali



Beatrice Frezza
e Davide Petrangeli

l'inclusione finanziaria, lo sviluppo di energie rinnovabili e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese africane.

Sono tre le azioni che CDP ha sviluppato sui programmi rientranti nell'ambito del Piano per gli Investimenti Esterni della Commissione Europea: la finalizzazione di InclusiFi, l'iniziativa volta a favorire l'accesso al credito delle imprese in Africa, in partnership con l'Agencia Española de Cooperación Internacional para el Desarrollo; la strutturazione del programma European Guarantee for Renewable Energy, per promuovere progetti di sviluppo delle energie rinnovabili in Africa Sub-sahariana, in collaborazione con l'Agence Française de Développement. E, infine, il rafforzamento di Archipelagos, finalizzato a facilitare l'accesso al mercato dei capitali da parte delle PMI, incrementando le opportunità di interscambio con le aziende italiane ed europee.

Da azionista a gestore di partecipazioni strategiche per lo sviluppo

Cassa Depositi e Prestiti è azionista di importanti aziende italiane che operano in settori strategici per l'economia: dall'energia alla cantieristica, dall'ingegneria alle reti e telecomunicazioni, dai servizi finanziari e postali all'agro-alimentare, fino a includere il turismo e la farmaceutica.

Con il Piano Industriale 2019-2021 è stato avviato un processo di riorganizzazione del portafoglio partecipativo, sulla base di una logica industriale e per settore di attività, con l'obiettivo di valorizzare le sinergie tra le società partecipate e di sostenere il loro percorso di sviluppo in una prospettiva di lungo periodo.

Nascita di campioni europei

Nel 2020 il Gruppo CDP ha lavorato per la nascita di campioni europei in settori strategici per l'economia italiana, in partnership con investitori nazionali ed esteri di primo piano.

CDP Equity ha sottoscritto un accordo vincolante per l'ingresso nel capitale di Euronext, finalizzato all'acquisizione di Borsa Italiana dal London Stock Exchange Group. Nascerà così l'operatore leader europeo nei mercati dei capitali, con un ruolo centrale dell'Italia.

Al completamento dell'operazione, infatti, il nostro Paese rappresenterà il mercato singolo più rilevante della nuova entità, con CDP Equity come investitore stabile alla pari

della francese Caisse des Dépôts et Consignations. Il nuovo assetto contribuirà a rendere Borsa Italiana un mercato dei capitali ancor più competitivo e sicuro con benefici per le imprese, in particolare PMI, e i risparmiatori.

Rilevante anche l'accordo per la nascita di una Paytech leader in Europa nei pagamenti digitali attraverso la fusione tra SIA, Nexi e Nets, indispensabile per la transizione digitale del Paese e per la diffusione delle transazioni elettroniche con benefici per cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e banche.

Il Gruppo CDP ha inoltre sostenuto lo sviluppo delle partecipate, favorendo il rilancio industriale di Ansaldo Energia e Trevi Finanziaria e contribuendo ad attuare il piano di investimenti di Open Fiber, per lo sviluppo della rete in fibra ottica sul territorio nazionale.

Nel 2020 il Gruppo CDP ha lavorato per la nascita di campioni europei in partnership con investitori nazionali ed esteri di primo piano

Partnership per lo sviluppo sostenibile

Con l'obiettivo di promuovere iniziative di sistema con le società partecipate, sono stati stipulati accordi in ambito energetico per favorire la decarbonizzazione e la transizione verso le energie verdi.

Con Eni è stata creata GreenIT, una joint venture per lo sviluppo, la costruzione e la gestione di impianti per aumentare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Con un investimento di 800 milioni di euro in 5 anni verrà prodotta energia da impianti fotovoltaici ed eolici, con l'obiettivo di raggiungere nel 2025 una capacità installata di circa 1.000 MW.

A questa si aggiunge l'accordo con Snam per la creazione di una piattaforma leader a livello nazionale RenovIT, che realizzi interventi di efficientamento energetico per condomini, aziende e pubbliche amministrazioni. Oltre infatti ad ammodernare il patrimonio immobiliare, in particolare pubblico, questi interventi possono contribuire a ridurre la spesa energetica.

È stato stipulato inoltre un accordo con Eni e Snam per la valutazione e realizzazione di progetti nella filiera dell'idrogeno, nella produzione di biometano dal trattamento dei rifiuti in ottica di economia circolare e nella mobilità sostenibile.

Infine, grazie a un accordo con Saipem, sarà possibile valutare congiuntamente l'avvio di progetti innovativi a elevata sostenibilità ambientale, sociale ed economica, sempre con l'obiettivo di promuovere la transizione energetica.

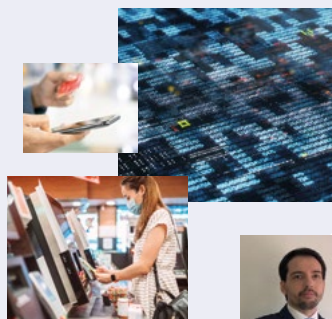
Cassa Depositi e Prestiti è azionista di importanti aziende italiane che operano in settori strategici per l'economia



Valeria Colombo, Marta Cantarella, Mattia Tipaldi, Michelangelo Vitiello, Piergiorgio Mandolesi e Matteo Lucenti

Con Nexi per dar vita al campione europeo dei pagamenti digitali

Accordo per la nascita di una Paytech leader in Europa nei pagamenti digitali attraverso la fusione tra SIA, Nexi e Nets. L'operazione, grazie a CDP Equity, porterà alla nascita del più grande operatore di pagamenti in Europa per numero di esercenti serviti e di carte gestite. Sarà presente in 4 continenti e ben 50 Paesi.



Andrea Ambrosini
e Luca Donato

Con Euronext per creare un leader nel mercato dei capitali UE

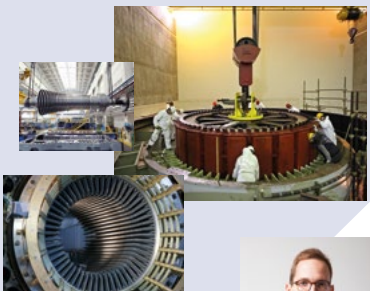
Con l'ingresso in Euronext e l'acquisizione di Borsa Italiana, prenderà vita un gruppo leader nel mercato europeo dei capitali. L'operazione, realizzata grazie a CDP Equity, intende rafforzare il posizionamento strategico di Piazza Affari con benefici per imprese e risparmiatori.



Francesco Di Carlo
e Chiara Ada Annibale

CDP Equity sale all'88% di Ansaldo Energia

CDP Equity ha aumentato la propria quota in Ansaldo Energia - raggiungendo l'88% - attraverso un aumento di capitale di 400 milioni di euro, con l'obiettivo di sostenere il nuovo piano di investimenti e di crescita della società.



Alberto Benetello
e Francesca Tolettini

Nasce GreenIT. Con Eni per le rinnovabili

CDP Equity ed Eni hanno dato vita GreenIT, joint venture per lo sviluppo e la gestione di impianti per aumentare la produzione di energia rinnovabile. Con un investimento di 800 milioni di euro in 5 anni verrà prodotta energia da impianti fotovoltaici ed eolici, con l'obiettivo di raggiungere nel 2025 una capacità installata di circa 1.000 MW.



Antonio Di Taranto,
Silvia Keller
e Lucia Bonelli

Da CDP Venture Capital 250 milioni di euro a favore di startup e PMI innovative

Per accelerare lo sviluppo dell'ecosistema italiano dell'innovazione, è nato CDP Venture Capital, il Fondo che sostiene l'intero ciclo di vita di startup e PMI innovative, dalle fasi di seed e pre-seed fino alla value creation, coinvolgendo investitori, acceleratori, incubatori, centri di ricerca, imprese e istituzioni.

In 12 mesi sono stati deliberati investimenti per 250 milioni di euro, attraverso 8 fondi diretti e indiretti, che diventeranno 10 entro il 2022, e sono stati lanciati strumenti per la valorizzazione del capitale umano come Digital Xcelerator, la piattaforma gratuita di e-learning per lo sviluppo di competenze imprenditoriali.



NASDAQ WELCOMES
CASSA DEPOSITI E PRE
1st ISSUER FROM ITA
TO JOIN THE
SUSTAINABLE BOND NET

Nasdaq Tower,
New York

Il 18 novembre 2020
CDP è stata la prima
istituzione italiana
ad aderire al Nasdaq
Sustainable
Bond Network.

cdp 



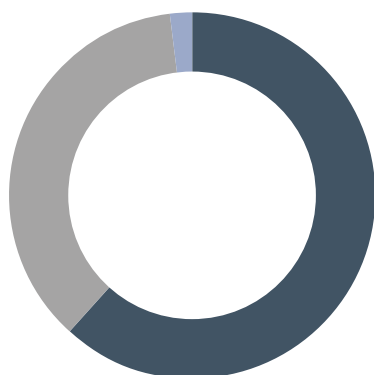
3

Il nostro 2020: i risultati finanziari

Da sempre tuteliamo il risparmio degli italiani impiegandolo con responsabilità per favorire crescita e occupazione.

In quest'anno difficile abbiamo rafforzato il nostro impegno a supporto del Paese, riuscendo nel contempo a mantenere un solido equilibrio economico-patrimoniale.

Risultati finanziari della Capogruppo



13,5 mld euro

CDP Imprese

7,9 mld euro

CDP Infrastrutture
PA e Territorio

0,4 mld euro

CDP Cooperazione

Risorse mobilitate

Nel corso del 2020, CDP S.p.A. ha mobilitato risorse per 21,7 miliardi di euro, in crescita di circa il 2% rispetto al 2019. Le linee di attività cui sono state destinate tali risorse sono “CDP Imprese” per 13,5 miliardi di euro, “CDP Infrastrutture, PA e Territorio” per 7,9 miliardi di euro e “CDP Cooperazione” per 0,4 miliardi di euro.

Conto economico

L’utile netto dell’esercizio risulta pari a 2,8 miliardi di euro, grazie al miglioramento dello spread tra attività fruttifere e passività onerose e alle strategie attivate per la gestione del rischio tasso, che hanno più che compensato la riduzione dei dividendi dalle partecipate, la rettifica di valore su una rilevante esposizione creditizia (anteriormente alla crisi Covid-19) e il venir meno di voci positive non ricorrenti del 2019.

Conto economico riclassificato

(milioni di euro e %)	2020	2019	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Margine di interesse	2.062	1.355	707	52,2%
Dividendi	1.089	1.424	(335)	-23,5%
Altri ricavi netti	976	770	206	26,7%
Margine di intermediazione	4.126	3.549	578	16,3%
Costo del rischio	(349)	119	(468)	n/s
Spese del personale e amm.ve	(188)	(176)	(12)	7,1%
Ammortamenti e altri oneri e proventi di gestione	(17)	(3)	(14)	n/s
Risultato di gestione	3.572	3.489	83	2,4%
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	25	(50)	75	n/s
Imposte	(823)	(703)	(121)	17,2%
Utile di esercizio	2.775	2.736	38	1,4%

Stato patrimoniale

Il totale dell'attivo di bilancio si attesta a 410 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto al dato di fine 2019, pari a 386 miliardi di euro.

In aumento le disponibilità liquide e la consistenza in titoli di debito, quest'ultimi per effetto principalmente di investimenti in titoli di Stato italiani.

Inoltre i crediti, pari a 107 miliardi di euro, registrano un aumento del 6% rispetto al 2019, principalmente per i maggiori volumi di finanziamento. Tale incremento è in parte riconducibile alle misure straordinarie poste in essere da CDP per fronteggiare l'emergenza Covid-19, che hanno determinato un effetto positivo sui nuovi impieghi dell'anno.

Il valore di bilancio relativo agli investimenti in partecipazioni e fondi è pari a 36 miliardi di euro, in crescita del 4% rispetto al 2019. Tale dinamica è riconducibile principalmente agli investimenti effettuati nel 2020 a sostegno delle imprese, attraverso il lancio di fondi di private equity e Venture Capital, il supporto ai piani di sviluppo delle partecipate e la promozione di campioni in settori strategici e dello sviluppo delle infrastrutture e del territorio.

La raccolta complessiva al 31 dicembre 2020 si attesta a circa 378 miliardi di euro, in crescita del 6% rispetto al 2019.

La raccolta postale, pari a 275 miliardi di euro (+4% rispetto al 2019), registra la migliore performance di raccolta netta degli ultimi 8 anni (+6 miliardi di euro), anche grazie alla forte crescita delle vendite sul canale online a seguito del potenziamento dei canali digitali.

La raccolta obbligazionaria, pari a circa 21 miliardi di euro, risulta in aumento (+8%) rispetto al 2019, con CDP che ha confermato il ruolo di leader in Italia nella finanza sostenibile attraverso 3 nuove emissioni social per complessivi 2,5 miliardi di euro.

Il patrimonio netto si attesta al 31 dicembre 2020 a 25,5 miliardi di euro, in crescita rispetto a fine 2019 (+2%) grazie ai solidi risultati economici che hanno più che compensato i dividendi distribuiti nell'anno.

Nel 2020, CDP ha mobilitato risorse per 21,7 miliardi di euro, in crescita rispetto al 2019

21,7
mld euro

Risorse
mobilitate

107
mld euro

Portafoglio
crediti

Stato patrimoniale riclassificato – Attivo

(milioni di euro e %)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Disponibilità liquide e altri impieghi di tesoreria	183.100	171.262	11.839	6,9%
Crediti	106.920	100.981	5.939	5,9%
Titoli di debito	74.047	70.998	3.049	4,3%
Partecipazioni e fondi	35.551	34.208	1.343	3,9%
Attività di negoziazione e derivati di copertura	3.215	1.981	1.234	62,3%
Attività materiali e immateriali	416	383	33	8,5%
Ratei, risconti e altre attività non fruttifere	6.356	5.242	1.114	21,3%
Altre voci dell'attivo	741	796	(55)	-6,9%
Totale dell'attivo	410.346	385.851	24.495	6,3%

Stato patrimoniale riclassificato – Passivo e Patrimonio netto

(milioni di euro e %)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Raccolta	378.262	355.693	22.570	6,3%
di cui:				
- <i>raccolta postale</i>	274.575	265.067	9.508	3,6%
- <i>raccolta da banche</i>	66.649	48.108	18.540	38,5%
- <i>raccolta da clientela</i>	15.876	22.876	(6.999)	-30,6%
- <i>raccolta obbligazionaria</i>	21.162	19.641	1.521	7,7%
Passività di negoziazione e derivati di copertura	4.541	2.830	1.711	60,5%
Ratei, risconti e altre passività non onerose	557	474	83	17,6%
Altre voci del passivo	803	789	14	1,7%
Fondi per rischi, imposte e TFR	685	1.115	(430)	-38,6%
Patrimonio netto	25.497	24.951	547	2,2%
Totale del passivo e del patrimonio netto	410.346	385.851	24.495	6,3%

Principali indicatori

Gli indici di struttura del passivo sono sostanzialmente in linea con il 2019, con la raccolta postale che continua a rappresentare la principale fonte di provvista di CDP (circa 73% della raccolta totale).

In merito agli indici di redditività, si rileva (i) un incremento della marginalità tra attività fruttifere e passività onerose, (ii) un rapporto cost/income che si mantiene su un livello molto contenuto e in linea con il 2019 (5%), e (iii) una redditività del capitale proprio (ROE) pari all'11%.



Eduardo Barone,
Annalisa Ghillani
e Simone Salvadei

Principali indicatori di impresa (dati riclassificati)

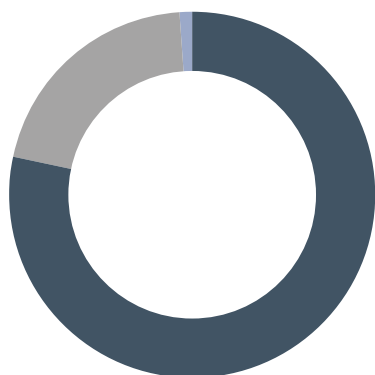
(%)	31/12/2020	31/12/2019
Indici di struttura		
Raccolta/Totale passivo	92%	92%
Patrimonio netto/Totale passivo	6%	6%
Risparmio Postale/Totale raccolta	73%	75%
Indici di redditività		
Margine attività fruttifere - passività onerose	0,6%	0,5%
Rapporto cost/income	5%	5%
Utile di esercizio/Patrimonio netto iniziale (ROE)	11%	11%
Indici di rischiosità		
Coverage crediti in sofferenza ¹	54%	50%
Crediti deteriorati netti/Esposizione netta ^{2,3}	0,05%	0,06%
Rettifiche (riprese) nette su crediti/Esposizione netta ^{2,3}	0,06%	n.a.

¹ Fondo svalutazione crediti in sofferenza / esposizione lorda su crediti in sofferenza.

² L'esposizione include crediti verso banche e clientela, impegni a erogare, disponibilità liquide e titoli.

³ L'esposizione netta è calcolata al netto del fondo svalutazione crediti deteriorati.

Risultati finanziari consolidati



30,4 mld euro

CDP Imprese

7,9 mld euro

CDP Infrastrutture
PA e Territorio

0,4 mld euro

CDP Cooperazione

Risorse mobilitate

Nel 2020, il Gruppo CDP ha mobilitato risorse per circa 39 miliardi di euro, in crescita dell'11% rispetto al 2019.

Complessivamente il Gruppo ha determinato l'attivazione nel sistema economico di circa 68 miliardi di euro di risorse.

Conto economico

L'utile netto consolidato è pari a 1,2 miliardi di euro, in decremento rispetto al 2019, principalmente per effetto dell'apporto negativo delle società valutate con il metodo del patrimonio netto riconducibile prevalentemente a Eni (-2,5 miliardi di euro nel 2020).

Dati economici riclassificati

(milioni di euro e %)	2020	2019	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Margine di interesse	1.898	1.208	690	57,1%
Utili (perdite) delle partecipazioni	(2.091)	447	(2.538)	n/s
Commissioni nette	131	95	36	37,9%
Altri ricavi/oneri netti	487	646	(159)	-24,6%
Margine di intermediazione	425	2.396	(1.971)	-82,3%
Risultato della gestione assicurativa	(5)	164	(169)	n/s
Margine della gestione bancaria e assicurativa	420	2.560	(2.140)	-83,6%
Riprese (rettifiche) di valore nette	(283)	17	(300)	n/s
Spese amministrative	(9.882)	(7.910)	(1.972)	24,9%
Altri oneri e proventi netti di gestione	15.102	12.681	2.421	19,1%
Risultato di gestione	5.357	7.348	(1.991)	-27,1%
Accantonamenti netti a fondo rischi e oneri	(37)	(113)	76	-67,3%
Rettifiche nette su attività materiali e immateriali	(2.679)	(2.246)	(433)	19,3%
Altro	3	(13)	16	n/s
Imposte	(1.481)	(1.565)	84	-5,4%
Utile (Perdita) di esercizio	1.163	3.411	(2.248)	-65,9%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	1.532	1.627	(95)	-5,8%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(369)	1.784	(2.153)	n/s

Stato patrimoniale

Il totale dell'attivo patrimoniale consolidato, pari a circa 512 miliardi di euro, risulta in aumento del 14% rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Le variazioni delle attività finanziarie rappresentate dalle disponibilità liquide, dai crediti e dai titoli sono principalmente dovute all'andamento dei portafogli della Capogruppo e alla nuova operatività di SACE (Garanzia Italia).

Il Gruppo CDP nel 2020 ha mobilitato circa 39 miliardi di euro, determinando l'attivazione nel sistema economico di 68 miliardi di euro

38,6
mld euro

Risorse
mobilitate

68
mld euro

Risorse
attivate

512
mld euro

Totale
attivo

417
mld euro

Raccolta
complessiva



Giovanni Ortu, Gabriella Oppedisano,
Carmela Silvana Paterniti e Hui Su

La raccolta complessiva si attesta a 417 miliardi di euro, in aumento del 8,1% rispetto al 2019.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 ammonta a 33,7 miliardi di euro, in diminuzione rispetto allo scorso esercizio, principalmente per la quota riferita al Gruppo, a causa delle variazioni negative dovute alla distribuzione di dividendi e alle altre componenti reddituali, parzialmente compensate dal risultato dell'esercizio e dalle variazioni del valore delle azioni proprie presenti nel portafoglio della Capogruppo.

La solidità di bilancio, insieme alla fiducia dei risparmiatori postali, ci ha permesso di potenziare il nostro ruolo di volano per lo sviluppo sostenibile del Paese

Le nostre emissioni ESG

Social Bond 2020 per 750 milioni di euro

180 investitori – il 76% stranieri - hanno sottoscritto il Social Bond di CDP destinato a supportare le imprese italiane che investono in ricerca, sviluppo e innovazione e quelle colpite dall'emergenza Coronavirus per sostenerne la crescita futura e l'occupazione.

Covid-19 Social Response Bond per 1 miliardo di euro

Il bond è destinato a supportare il piano straordinario di misure messo in campo da CDP in favore di imprese e di

enti territoriali. I fondi raccolti saranno destinati a iniziative sia di breve termine, per fronteggiare l'emergenza contingente, sia alla successiva ripresa economica.

Social Housing Bond 2020 per 750 milioni di euro

Numeri da record per il primo Social Housing Bond di CDP: oltre 270 investitori hanno partecipato all'operazione per supportare interventi di edilizia residenziale sociale, con iniziative dedicate alle fasce di popolazione più deboli.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato - Attivo

(milioni di euro e %)	31/12/2020	31/12/2019	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Attivo				
Disponibilità liquide e altri impieghi	220.042	170.934	49.108	28,7%
Crediti	113.322	105.664	7.658	7,2%
Titoli di debito, di capitale e quote di OICR	88.746	84.719	4.027	4,8%
Partecipazioni	15.834	18.952	(3.118)	-16,5%
Attività di negoziazione e derivati di copertura	660	499	161	32,3%
Attività materiali e immateriali	54.673	53.337	1.336	2,5%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.595	1.002	1.593	n/s
Altre voci dell'attivo	16.536	14.402	2.134	14,8%
Totale dell'attivo	512.408	449.509	62.899	14,0%

Stato patrimoniale riclassificato – Passivo e Patrimonio netto

(milioni di euro e %)	31/12/2020	31/12/2019*	Variazione (+/-)	Variazione (%)
Passivo e patrimonio netto				
Raccolta	417.104	385.719	31.385	8,1%
di cui:				
- <i>raccolta postale</i>	274.575	265.067	9.508	3,6%
- <i>raccolta da banche</i>	85.096	60.082	25.014	41,6%
- <i>raccolta da clientela</i>	14.050	18.705	(4.655)	-24,9%
- <i>raccolta obbligazionaria</i>	43.383	41.865	1.518	3,6%
Passività di negoziazione e derivati di copertura	4.952	3.145	1.807	57,5%
Riserve tecniche	3.461	2.812	649	23,1%
Altre voci del passivo	46.269	13.592	32.677	n/s
Fondi per rischi, imposte e TFR	6.923	7.727	(804)	-10,4%
Patrimonio netto totale	33.699	36.514	(2.815)	-7,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	512.408	449.509	62.899	14,0%

* I dati relativi al 2019 sono stati riesposti per effetto della Purchase Price Allocation su Ansaldo Energia e SIA.



**CDP È CON L'ITALIA,
OGGI PIÙ CHE MAI.**

*Covid-19: le nostre misure
a sostegno di imprese e territorio.*

#cdpconItalia

Scopri di più ▶

**cdp**

Grazie alle attività
#CDPconItalia
il Gruppo sostiene imprese
e territorio a seguito
dell'emergenza Covid-19,
contando sul costante
impegno delle sue persone.



4

Dietro
ai numeri:
valori e
persone
di CDP

Sosteniamo il futuro dell'Italia
e ne accompagniamo lo sviluppo
secondo un universo di valori
che guidano la governance
e una comunità intera di
professionisti competenti, uniti
e coesi: persone al servizio del Paese.

Chiari, trasparenti e sostenibili: CDP e i suoi valori

Il 2020 ha confermato il ruolo strategico del Gruppo CDP nell'immaginare il futuro e sostenere lo sviluppo del Paese. Per questo, fedele al proprio mandato, Cassa Depositi e Prestiti agisce secondo un ben definito universo di valori che riserva un'attenzione speciale ai temi della responsabilità sociale e alla sostenibilità di sistema.

Chiarezza, trasparenza e integrità ispirano una governance orientata a un'efficace gestione dei rischi e della compliance e – infine – a un'attenta valorizzazione delle persone di CDP e dell'ambiente di lavoro.

Questo sistema di valori fortemente radicato non orienta soltanto l'azione quotidiana di CDP ma anche quella di tutte le società soggette a direzione e coordinamento. A questi valori sono chiamati a ispirarsi tutti coloro che operano per conto e nell'interesse dell'Istituzione, da sempre attiva nel finanziare lo sviluppo del Paese, e ora impegnata nel favorire una crescita armonica e sostenibile secondo gli obiettivi ONU dell'Agenda 2030.

L'insieme dei principi e dei valori che il Gruppo riconosce, accetta e condivide, e l'insieme delle sue responsabilità verso l'interno e verso l'esterno, sono definiti nel Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di corporate governance riveste un ruolo centrale per l'operatività di Cassa Depositi e Prestiti, e contribuisce significativamente alla creazione di valore, sia per gli azionisti sia per il Paese.

Il Consiglio di Amministrazione è il principale organo di governo societario e ha, tra gli altri compiti, la responsabilità di definire, applicare e aggiornare le regole del governo societario, nel rispetto delle normative vigenti, nonché di determinare le linee strategiche di gestione e alta direzione della Società e del Gruppo.

Il CdA è composto da 9 membri ed è integrato, per la gestione delle risorse provenienti dal risparmio postale (Gestione separata), dal Direttore Generale del Tesoro (o suo delegato), dal Ragioniere Generale dello Stato (o suo delegato) e da tre rappresentanti di regioni, province e comuni nominati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. È supportato nelle sue decisioni da 5 Comitati interni con funzioni consultive e propositive, che al 31 dicembre 2020 risultano essere:

- il Comitato Strategico, a supporto dell'organizzazione e del coordinamento del Consiglio e per la supervisione strategica sull'attività della società;
- il Comitato Rischi, con funzioni di controllo e di formulazione di proposte di indirizzo in materia di gestione dei rischi e valutazione dell'adozione di nuovi prodotti;

Il sistema di corporate governance riveste un ruolo centrale per l'operatività di CDP

- il Comitato Nomine, che ha il compito di supportare l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione nel processo di nomina dei membri degli organi sociali delle società partecipate da CDP;
- il Comitato Compensi, che ha il compito di formulare proposte al CdA in materia di compensi fra gli altri, del Presidente, dell'Amministratore Delegato e del Direttore Generale;
- il Comitato Parti Correlate, che esprime pareri preventivi e motivati sulle operazioni di CDP con Parti Correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale e procedurale delle relative condizioni.

Inoltre, è previsto un Comitato di supporto degli Azionisti di minoranza che, fra l'altro, esamina le principali operazioni della Società e favorisce la collaborazione con gli azionisti di minoranza, anche al fine di incrementare il dialogo di CDP con le realtà territoriali.

Completano la governance il Collegio Sindacale, con funzione anche di Organismo di Vigilanza e la Commissione Parlamentare di Vigilanza. Un magistrato della Corte dei Conti assiste alle sedute del CdA e del Collegio Sindacale.

Il Presidente del CdA ha la firma e la rappresentanza legale della Società, mentre l'Amministratore Delegato, che attualmente ricopre anche la funzione di Direttore Generale, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ferme restando le materie riservate dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea, al Presidente e al Consiglio di Amministrazione della Società.

Un sistema di valori condiviso internamente e con tutti i nostri stakeholder



Giuditta Di Nino,
Valentina Pace,
Giulia Quatrini,
Roberto Giuzio,
Gianmarco Minotti
e Livia Morichetti Franchi

Consiglio di Amministrazione



Membro	Giovanni Gorno Tempini	Fabrizio Palermo	Luigi Paganetto	Carlo Cerami
Carica	Presidente	Amministratore Delegato	Vice Presidente	Consigliere
Età	58	49	80	55
In carica dal	08/11/2019	27/07/2018	27/07/2018	04/06/2020

Collegio Sindacale¹

Presidente

Carlo Corradini

Sindaci effettivi

Franca Brusco
Giovanni Battista Lo Prejato
Mario Romano Negri
Enrica Salvatore

Sindaci supplenti

Francesco Mancini
Anna Maria Ustino

Consiglieri integrati per l'amministrazione della Gestione Separata

*(art. 5, c. 8, D.L. 269/2003, convertito,
con modificazioni, dalla L. 326/2003)*

Il Direttore Generale del Tesoro
Alessandro Rivera

Il Ragioniere Generale dello Stato
Pier Paolo Italia (delegato)

Antonio Decaro

Davide Carlo Caparini

Michele De Pascale

Alessandro Tonetti (Segretario)

Giorgio Righetti (Vicesegretario)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pier Francesco Ragni

Comitato di supporto degli Azionisti di minoranza

Presidente

Giovanni Quaglia

Membri

Konrad Bergmeister
Marcello Bertocchini
Giampietro Brunello
Paolo Cavicchioli
Federico Delfino
Francesco Profumo
Giuseppe Toffoli
Sergio G.G.E.W. Zinni



Francesco Floro Flores	Fabrizia Lapecorella	Fabiana Massa	Matteo Melley	Alessandra Ruzzu
Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere	Consigliere
65	57	62	60	51
24/07/2018	24/07/2018	24/07/2018	24/07/2018	24/07/2018

Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa Depositi e Prestiti - Gestione separata

Membri

Alberto Bagnai (Senatore)
 Roberta Ferrero (Senatore)
 Cristiano Zuliani (Senatore)
 Vincenzo Presutto² (Senatore)
 Raffaele Trano (Deputato)
 Nunzio Angiola (Deputato)
 Sestino Giacomoni (Deputato)
 Gian Pietro Dal Moro (Deputato)
 Vincenzo Blanda (Consigliere di TAR)
 Carlo Dell'Olio (Consigliere di TAR)
 Luigi Massimiliano Tarantino
 (Consiglio di Stato - Segretario della
 Commissione per gli Affari riservati)
 Mauro Orefice
 (Presidente di sezione
 della Corte dei Conti)

Magistrato della Corte dei Conti³

(art. 5, c. 17, D.L. 269/2003)

Ordinario

Carlo Alberto Manfredi Selvaggi

Supplente

Giovanni Comite

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Il CdA è composto da 9 membri ed è integrato, per la gestione delle risorse provenienti dal risparmio postale, dal Direttore Generale del Tesoro, dal Ragioniere Generale dello Stato e da 3 rappresentanti di regioni, province e comuni

¹ Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 gennaio 2017, ha affidato al Collegio Sindacale anche le funzioni di Organismo di Vigilanza (di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231) a far data dal 27 febbraio 2017.

² Nominato componente effettivo il 9 ottobre 2019, in sostituzione del senatore Turco.

³ Art. 5, c. 17, D.L. 269/03 – assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Un'efficace gestione dei rischi

Garantire la solidità e la continuità aziendale nel lungo periodo è un processo fondamentale per il Gruppo CDP, che agisce scrupolosamente secondo i modelli e le best practice a livello internazionale.

Il presidio e il monitoraggio continuo dei rischi connessi alle attività svolte dal Gruppo CDP è assicurato dal sistema di controllo, basato su tre livelli che consiste in un insieme di presidi, regole, procedure e strutture organizzative per identificare, misurare, valutare, monitorare, prevenire o attenuare e comunicare tempestivamente ai livelli gerarchici appropriati eventuali rischi assunti o assumibili nei diversi segmenti. Il Modello, che trova applicazione nelle diverse società del Gruppo CDP tenendo conto delle specificità operative di ciascuna, è pensato per garantire la conformità alla normativa di riferimento, il rispetto delle strategie aziendali e il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management e segue le indicazioni dell'organizzazione internazionale di riferimento per la professione di internal auditing.

Le strutture di primo livello assicurano la correttezza dell'operatività di business in coerenza con gli obiettivi di rischio assegnati. Le strutture di controllo di secondo e terzo livello collaborano tra loro con l'obiettivo di fornire una rappresentazione di rischio complessivo e quanto più possibile puntuale agli Organi Societari, di coordinare i piani annuali di attività e di scambiare flussi informativi relativi alle criticità, inefficienze, punti di debolezza o irregolarità rilevate nelle rispettive attività di controllo. Queste strutture sono sempre operative e forniscono periodicamente le evidenze, gli esiti delle attività svolte e lo stato di avanzamento delle azioni correttive individuate ai vertici aziendali, al Collegio Sindacale e, previo esame del Comitato Rischi, al Consiglio di Amministrazione.

La struttura di controllo di terzo livello, l'Internal Audit, fornisce inoltre annualmente una valutazione indipendente e obiettiva sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità della struttura organizzativa e del sistema complessivo dei controlli interni del Gruppo CDP.

Gli elementi di criticità rilevati in sede di verifica sono, segnalati alle strutture aziendali competenti per essere tempestivamente mitigati. Le differenti tipologie di rischio sono definite all'interno della Risk Policy, che rappresenta il Risk Appetite Framework del Gruppo, e cioè lo strumento cardine con cui il Consiglio di Amministrazione definisce la propensione al rischio di CDP, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi e il quadro dei relativi processi organizzativi.

Tra le categorie che caratterizzano maggiormente il modello di business del Gruppo, una posizione importante è costituita dai rischi di natura finanziaria, i quali vengono riassunti in tre famiglie principali: i rischi di mercato, che includono il rischio azionario, di tasso d'interesse e inflazione e di cambio, il rischio di liquidità e i rischi di credito, ovvero rischio di concentrazione e di controparte.

Tra i rischi di natura non finanziaria, invece, il Gruppo identifica quelli operativi, reputazionali, di non conformità alle norme, correlati al reato di corruzione, di riciclaggio, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di natura ambientale, rischi legati alla gestione del personale e alla gestione della catena di fornitura e subfornitura e all'operatività di carattere internazionale.

Nel corso del 2020 è proseguito il processo di rafforzamento e aggiornamento delle metodologie e dei sistemi di gestione dei rischi. In particolare, per la misurazione del rischio di credito, CDP applica un modello proprietario,

Rischi da cambiamenti climatici

Nel 2020 CDP ha creato un'unità per la definizione di metodologie per rischi emergenti derivanti dai cambiamenti climatici con un giudizio sintetico basato sulla valutazione distinta di tre componenti:

- rischio fisico, legato a danni economici diretti o indiretti causati da fenomeni climatici o naturali ricorrenti o estremi;
- rischio ambientale, connesso a danni ambientali provocati nel corso dell'attività di business e di contenziosi legali connessi alla violazione di normative

per la tutela dell'ambiente;

- rischio transizione, legato all'impatto di nuove politiche sul clima e sull'ambiente.

La metodologia è stata sviluppata facendo leva sull'esperienza acquisita nel tempo dalle strutture di valutazione e misurazione dei rischi applicati ad altre categorie, per esempio ai rischi reputazionali, creditizi e operativi, ed è stata calibrata su un campione di operazioni recenti.

tenendo conto anche delle esposizioni in Gestione Separata verso enti pubblici, e dispone di una serie di modelli di rating sviluppati da provider esterni specializzati per le seguenti classi di crediti: enti pubblici, banche, piccole e medie imprese, grandi imprese, project finance. Si tratta di modelli che svolgono un ruolo di benchmark rispetto al giudizio attribuito dall'analista e prevedono regole specifiche per gestire eventuali scostamenti tra il risultato, ottenuto tramite lo strumento di riferimento, e il rating finale.

Per quanto riguarda i rischi di natura non finanziaria, inoltre, CDP adotta un approccio prudenziale nel valutare e limitare il finanziamento di progetti con impatti ambientali e sociali negativi considerati rilevanti, misurati sulla base di dati o di valutazioni oggettive del rischio reputazionale che queste operazioni potrebbero comportare. Sempre nell'ambito delle verifiche di rischio reputazionale, sono oggetto di valutazione anche le iniziative di sponsorizzazione e di selezione dei fornitori.

In linea con l'attenzione verso la sostenibilità delle proprie operazioni, CDP ha implementato la valutazione dei rischi emergenti derivanti dai cambiamenti climatici, sia in termini di possibili impatti economico-finanziari sia in termini di potenziali rischi reputazionali.

Il Gruppo CDP agisce secondo i modelli di rischi e le best practice internazionali



Veronica Dallari,
Filippo Galletti,
Maria Rosaria Polito
e Damiano Battistelli

Persone competenti e coese, il nostro valore aggiunto

Pluralità di esperienze, coinvolgimento e valorizzazione delle competenze: questi gli elementi cardine sui quali il Gruppo CDP investe ogni giorno. Sono fattori fondamentali per favorire il benessere, la motivazione e la crescita delle persone, e permettono a Cassa Depositi e Prestiti di raggiungere gli obiettivi aziendali creando valore aggiunto nel lungo periodo per tutti gli stakeholder. In quest'ottica, il nostro capitale umano, rappresentato dalle 2.380 persone del Gruppo, è una parte fondante della visione strategica e asset imprescindibile al servizio del sistema Paese, su cui CDP investe attraverso piani di sviluppo e formazione sempre più innovativi.

Nel 2020, al fine di rispondere alle nuove attività di CDP e agli obiettivi del Piano Industriale, è stato rafforzato l'organico aziendale, principalmente mediante l'ingresso di giovani e di risorse con competenze tecnico-specialistiche. Rispetto allo scorso anno, l'età media è diminuita, mentre è aumentata la percentuale dei dipendenti con elevata scolarità (laurea o master, dottorati, corsi di specializzazione post-lauream), che si attesta all'81%. I nuovi assunti sono per il 48% giovani sotto i 30 anni, concentrati principalmente nelle funzioni di business.

Un capitale umano che ha visto crescere la presenza femminile nel Gruppo (1.091 donne nell'organico, 46% del totale) e che ha saputo cogliere la sfida data dall'emergenza Covid-19. Un evento che ha portato a una nuova visione e a nuovi processi nel modo di lavorare e che ha trovato nello Smart Working la sua declinazione principale. Nell'ottica di valorizzare le professionalità esistenti e di incrementare la job rotation sia interna che infragruppo, nel 2020 sono stati organizzati e gestiti oltre 150 processi di mobilità volti a favorire la condivisione di competenze ed esperienze, consentendo ai colleghi coinvolti di sviluppare

ulteriormente il proprio profilo professionale e diffondere valori, cultura e stili manageriali.

In linea con il processo di trasformazione in corso, sono stati inoltre realizzati, a beneficio dei colleghi del Gruppo, numerosi programmi e iniziative dedicate all'attrazione dei talenti, alla formazione, allo sviluppo professionale, al benessere delle persone.

La valorizzazione delle persone per investire nel futuro

Nonostante il periodo di distanziamento sociale, CDP ha partecipato a numerosi eventi nazionali tra career fair, testimonianze e interventi di orientamento per gli studenti, in collaborazione con i principali atenei italiani. Un impegno importante e proficuo in accordo con le direttrici strategiche del Piano Industriale.

La formazione, infatti, non solo è una necessità per raggiungere degli obiettivi aziendali ma è anche fondamentale per sostenere la motivazione allo sviluppo professionale delle persone. Proprio per questi motivi, durante quest'anno è stato dato un notevole impulso alle attività formative, con l'obiettivo di accelerare ulteriormente lo sviluppo del capitale umano e contribuire all'allineamento di competenze delle nostre persone ai processi di cambiamento e alle sfide che influenzano il nuovo modo di lavorare.

A causa della pandemia molti programmi sono stati riprogettati in versione "distance" e, nonostante questo, il 2020 ha visto un rilevante incremento delle ore di formazione.

In coerenza con gli obiettivi di Piano Industriale è stata lanciata la CDP Academy che, attraverso programmi innovativi, promuove lo sviluppo di manager al servizio del Paese,

CDP Academy: alta formazione per i dipendenti

L'Academy è il primo polo di Alta Formazione CDP, trasversale ai vari settori industriali, che coinvolge le principali Partecipate CDP. Nel 2020 l'Academy ha lanciato il primo Corporate MBA e programmi specifici internazionali su tematiche di Corporate Finance, Venture Capital, Risk & Derivatives e Digital Communication.



facendo leva sulle competenze e su un network di eccellenza di grandi realtà industriali coinvolgendo le partecipate che costituiscono il CDP Academy Network: Ansaldo Energia, Fincantieri, Italgas, Open Fiber, Poste, SIA, Snam e Terna.

Tra le attività più significative, l'avvio del primo CDP Corporate MBA, realizzato in collaborazione con la Luiss Business School, della durata di 24 mesi, con la partecipazione di 30 colleghi, identificati in logica "bottom up" con selezione dell'Università, a fronte di oltre 500 candidature. L'MBA prevede l'acquisizione di competenze e conoscenze a 360°, con il 70% delle lezioni tenute da docenti Luiss e il 30% da colleghi del Network.

In via di completamento l'offerta "trasversale" di Alta Formazione con il lancio Higher Executive Education Program (target Manager e Senior Manager) che sarà articolato in tre moduli: Strategy/Finance/Sustainability (Bocconi), Innovation & Digitalization (Headspring) e Organizational Behavior (IESE). Avviati inoltre programmi "verticali" internazionali per diversi ruoli professionali: Advanced Corporate Finance & Venture Capital (faculty London Business School), Risk & Derivatives (Wharton) e Digital Communication (Berkeley).

I programmi dell'Academy si integrano con la normale formazione CDP: verticale di ruolo (es. Master in Finanza Locale, destinati ai professional dell'area Infrastrutture e

PA); trasversale (es. JUMP, programma di induction per neoassunti); obbligatoria (es. il training sulla Sicurezza o sulla Sostenibilità). Inoltre, in funzione di priorità specifiche, sono state avviate campagne ad hoc. In particolare, nella prima fase di emergenza post Covid, è stato investito molto nella formazione sulla digitalizzazione e sul lavoro da remoto, attraverso una campagna di group coaching che ha riguardato il 100% dei responsabili CDP.

A tali iniziative è stato aggiunto "1 corso per te", un'offerta formativa integrativa a cui ciascun dipendente ha potuto accedere liberamente e che ha visto un elevato coinvolgimento della popolazione CDP.



Chiara Piersanti,
Silvia Galli
e Gianluca Esposito

Le nostre iniziative di welfare aziendale

Il Gruppo promuove da sempre un sistema di welfare aziendale moderno, completo e attento al miglioramento del benessere individuale e professionale. Nel corso del 2020 non poteva quindi eludere la necessità di risposte tempestive alla nuova quotidianità imposta dalla pandemia. CDP ha attivato numerose iniziative per i propri dipendenti e le loro famiglie. Sin dai primi giorni di lavoro da remoto, è stata lanciata l'app Noi.cdp, dedicata ai dipendenti. Uno strumento innovativo volto a facilitare l'accesso ai servizi dedicati alla persona direttamente dal proprio smartphone. Tra le diverse iniziative di welfare introdotte, è stato offerto ai dipendenti del Gruppo un servizio di ascolto e supporto psicologico a distanza con l'obiettivo di rafforzare la fiducia, la motivazione e la serenità delle persone.

Inoltre, è stato attivato un presidio medico interno per offrire assistenza medica quotidiana e prestazioni di primo soccorso ed è stata lanciata la campagna di vaccinazione antinfluenzale. Un impegno a 360° che ha visto in campo nuove iniziative di wellness a partire dai webinar con gli esperti del campo medico, passando dalle visite mediche specialistiche gratuite, al servizio di live training con sessioni fitness disponibili anche on demand fino alle nuove soluzioni legate alla mobilità sostenibile.

Le iniziative non si sono limitate a includere le donne e gli uomini di CDP ma hanno cercato di rispondere alle esigenze dei loro nuclei familiari anche attraverso l'avvio di sessioni di orientamento per supportare i figli dei dipendenti nella scelta del percorso universitario, laboratori digitali volti ad accrescere le competenze di bambini e ragazzi e seminari online per aiutare genitori e figli ad affrontare la nuova quotidianità.

Infine, l'attenzione al benessere dei dipendenti e alle famiglie ha avuto un'ulteriore conferma con le iniziative lanciate nel periodo natalizio. La prima Festa Bimbi Digitale del Gruppo CDP dedicata ai figli dei dipendenti tra i 3 e 13 anni, che si è svolta tramite una piattaforma dedicata: tutti i partecipanti, attraverso il proprio avatar, sono entrati in virtual room dove hanno svolto attività ludiche e laboratori a tema adatti alla loro età. Tra questi, la "Redazione CDP", che ha permesso ai ragazzi da 11 a 13 anni di raccontare le proprie idee e i propri punti di vista su tematiche quali social network e Dad, sostenibilità e ambiente, inclusion e gender diversity. Sono stati poi distribuiti doni di Natale per tutti i figli dei dipendenti da 0 ai 18 anni riguardanti digital learning o acquisto di libri e giochi formativi.

L'importanza dell'engagement

La pluralità di prospettive è una risorsa e una fonte di arricchimento che rende l'azienda più forte e capace di affrontare al meglio le sfide quotidiane. Per questa ragione il Gruppo CDP investe sulla piena partecipazione dei propri dipendenti alla vita aziendale garantendo un'ampia informazione in merito alle iniziative promosse, ma anche rilevando ed esaminando ogni richiesta da parte dei propri dipendenti, restituendo feedback chiari e trasparenti.

Accanto alla intranet Noi.cdp, attraverso la quale vengono valorizzati progetti, iniziative e obiettivi del Gruppo, nel corso del 2020 sono stati utilizzati ulteriori strumenti di comunicazione digitale, con l'obiettivo di rendere partecipi tutti i colleghi, anche in smart working, come la newsletter interna, gli eventi online e un nuovo format video per presentare i colleghi neoassunti.

Convention digitale

A dicembre 2020 il Gruppo CDP ha organizzato la prima Convention totalmente digitale: un momento per celebrare le persone e condividere le sfide del futuro, uniti anche a distanza. Con oltre 1.300 partecipanti, la Convention ha rappresentato l'occasione per premiare i progetti dell'anno – votati online dai colleghi - rafforzare lo spirito di squadra, l'orgoglio e la collaborazione tra tutte le persone del Gruppo CDP, con un format innovativo, dinamico e coinvolgente.



Inoltre, da quest'anno, è stato attivato il servizio “morning news” per avere aggiornamenti quotidiani sui fatti del giorno, la politica e l'economia attraverso i principali articoli della stampa nazionale, internazionale e locale.

A dicembre 2020 il Gruppo CDP ha organizzato la prima Convention totalmente digitale: un momento per celebrare le persone e condividere le sfide del futuro, uniti anche a distanza.

In linea con quanto previsto dagli accordi di settore e nazionali, CDP – di concerto con le RSA aziendali – ha sottoscritto protocolli sulle misure di contrasto e di contenimento della diffusione del Covid-19, efficaci per tutto il Gruppo.



Alberto Di Lernia,
Vincenzina Adinolfi,
Elisabetta Calise
e Giulia Cara

Il nostro impegno per la trasformazione digitale

Il 2020 è stato un anno di grandi sfide per la trasformazione digitale del Gruppo CDP che ha mantenuto la piena continuità operativa e di business, anche nel difficile contesto emergenziale dovuto alla pandemia.

Gli investimenti avviati da tempo per l'aggiornamento tecnologico e per la digitalizzazione hanno veramente trasformato CDP su molti fronti, tra cui l'organizzazione interna, la gestione del core business e dei prodotti, le relazioni con l'esterno e la comunicazione.

In primo luogo, la trasformazione digitale ha consentito di gestire efficacemente il nuovo modo di lavorare, permettendo a tutte le strutture di rimanere operative al 100% in smart working.

Sul fronte dei prodotti di business, sono state realizzate nuove soluzioni digitali per l'implementazione delle misure utili a fronteggiare l'emergenza pandemica e piattaforme per il prodotto Ecobonus e Patrimonio Rilancio.

Sono stati lanciati i nuovi portali dedicati ai clienti del settore imprese e Pubblica Amministrazione, è stata sviluppata la soluzione digitale per il nuovo prodotto Buono Postale Obiettivo 65 ed è stata realizzata la prima piattaforma italiana per le emissioni obbligatorie su tecnologia Blockchain.

È stato inoltre lanciato un nuovo sistema di Customer Relationship Management, fondato su piattaforme scelte tra le migliori sul mercato, con l'obiettivo di supportare le attività commerciali e di marketing del Gruppo CDP. Il sistema integra anche le piattaforme di Data Hub e Reporting direzionale e operativo utili a migliorare l'organizzazione dei dati e il loro utilizzo.

Lo stesso impegno è stato adottato per sviluppare soluzioni di digitalizzazione dei processi "core" di business, che ha visto per esempio la creazione di un nuovo sistema per la gestione dei finanziamenti in ambito Imprese, l'introduzione del nuovo Hub dei Pagamenti e l'evoluzione del sistema di Finanza front-to-back.

Anche il fronte della Cyber Security è stato ulteriormente rafforzato con strumenti, processi e competenze volti ad aumentare notevolmente gli ottimi standard di Gruppo. In particolare, è stato attivato un Security Operation Center con presidio permanente 24x7, sono aumentati gli strumenti di Difesa Attiva ed è stata intensificata l'esecuzione continua di verifiche di vulnerabilità. Sono stati anche compiuti nuovi percorsi formativi per sensibilizzare i dipendenti sulla tutela della sicurezza informatica, degli asset e dati aziendali. La formazione delle persone in tema di Cyber Security è infatti indispensabile perché la consapevolezza dei rischi incrementa l'efficacia degli strumenti di difesa.

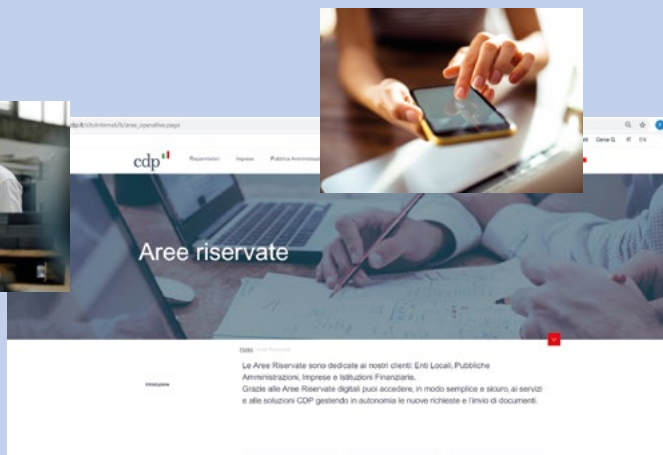
Sia il mutato contesto di gestione degli spazi e dei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza sanitaria, sia gli investimenti in tecnologia hanno portato a una nuova organizzazione secondo logiche di space-planning differenti dal passato.

La digitalizzazione ha riguardato anche le procedure degli acquisti: sono state adottate iniziative di sourcing centralizzato, minimizzando l'uso della carta e mantenendo elevati standard qualitativi. Inoltre, sono state attivate revisioni di processo e implementate soluzioni innovative di Robotic Process Automation, per automatizzare attività ripetitive che in precedenza venivano svolte manualmente (es. gestione MAV e istruttoria erogazioni).

Più accessibili per le imprese

La nuova area multicanale imprese supporta tutte le fasi della relazione con le aziende.

Attraverso strumenti di CRM, Data Analytics e Reporting, permette la gestione integrata delle attività svolte dalle imprese sul portale dedicato, le interazioni presso la sede territoriale e attraverso il customer care.



L'automazione ha consentito di ottimizzare la produttività e velocizzare il processo di erogazione dei finanziamenti. Nel 2020 è stata inoltre avviata l'implementazione di un nuovo framework di Data Governance per la mappatura, tracciamento e controllo della qualità dei dati gestiti, oltre a un nuovo sistema di gestione documentale che verrà lanciato nel 2021 con l'obiettivo di rendere i processi semplici da utilizzare e li renda "zero-carta".

Da ultimo, a fine 2020 è stato avviato un innovativo programma, volto a favorire lo sviluppo di una community all'interno di CDP per generare nuove idee sulla trasformazione digitale di business e operativa. L'iniziativa prevede che le persone di CDP interagiscano all'interno di un Portale per portare un contributo attivo, valorizzando le idee di ciascuno, favorendo la discussione, la promozione e – infine – la realizzazione delle idee ritenute più interessanti in termini di impatto, benefici e complessità. Un esempio importante di come la digitalizzazione favorisca il lavoro in team e la progettazione condivisa.

Il Gruppo CDP ha mantenuto la piena continuità operativa e di business, anche nel difficile contesto emergenziale dovuto alla pandemia



Emanuele Trevisi, Veronica Lucia Castaldo, Matteo Barni, Antonio Mattia Vallone, Gianluca Scarano, Alessandro Bruttini e Laura Mancazzo

Fondazione CDP: creiamo valore per l'Italia di domani

Dall'impegno del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti per supportare la crescita del Paese è nata la Fondazione CDP, costituita per perseguire specifiche finalità di sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico, con particolare attenzione alle iniziative a favore delle giovani generazioni e a sostegno del capitale umano.

Fondazione CDP è una piattaforma operativa per progettare soluzioni innovative con le migliori energie dell'Italia, all'insegna dell'inclusione, della cultura e della crescita, per rispondere con coraggio alle grandi sfide del presente.

In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, la Fondazione, già operativa su diversi progetti, promuove azioni ad alto impatto sociale in 4 principali ambiti di intervento:

1. **Formazione e inclusione sociale:** con progetti di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, supporta la formazione dei giovani favorendo l'approfondimento delle discipline più richieste per l'ingresso nel mercato del lavoro, come quelle tecnico-scientifiche e le competenze digitali. Promuove percorsi di crescita per colmare il divario tra la domanda e l'offerta di lavoro, la lotta alle disuguaglianze educative e la formazione del capitale umano.
2. **Cultura:** insieme alle principali istituzioni culturali del Paese, intraprende azioni di promozione delle eccellenze del patrimonio culturale e artistico italiano

Lanciato #youthefuture con Save the Children

3.200 studenti in 83 scuole primarie e secondarie in 12 città italiane.

Questi i numeri del primo progetto della Fondazione CDP nato con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali di bambini e adolescenti nel nostro Paese, stimolandoli a essere protagonisti del loro futuro e a diventare agenti attivi del cambiamento della società.



Martina La Valle
e Lorenzo Pastorello

e sostiene la creatività dei giovani talenti. Promuove iniziative di valorizzazione del patrimonio archivistico e immobiliare del Gruppo CDP, diffondendo la conoscenza e l'approfondimento dei valori e dei luoghi della cultura di impresa.

3. **Analisi, studi, ricerca:** promuove progetti a sostegno della ricerca scientifica in collaborazione con istituzioni, università, centri di ricerca, per favorire la crescita dei giovani talenti in Italia e all'estero.
4. **Sostenibilità e supporto emergenze:** si impegna ad affrontare la sfida dello sviluppo sostenibile e responsabile, sensibilizzando anche la società civile in iniziative volte al contrasto ai cambiamenti climatici, incoraggiando l'educazione alla sostenibilità ambientale, alla transizione energetica e all'economia circolare.

Arte e cultura: motore dello sviluppo dei territori

Negli ultimi anni l'impresa ha assunto un ruolo multidimensionale nella società che include il rapporto con le comunità di riferimento. I progetti culturali rappresentano la chiave principale per mettere in moto le energie di un territorio e per favorire lo sviluppo sociale ed economico.

Da qui nasce l'impegno di Cassa Depositi e Prestiti in ambito artistico e culturale, a partire dalla valorizzazione del proprio patrimonio di opere con sculture, dipinti, fotografie e archivi, che rappresentano un importante esempio del legame fra l'attività industriale, sviluppatasi negli anni del Dopoguerra, e l'arte.

Le attività di CDP per la cultura nascono per accrescere l'impatto sociale, economico e reputazionale degli interventi del Gruppo. Sensibilizzano il settore produttivo a integrare le dimensioni artistiche e culturali nei processi di creazione del valore. Valorizzano le eccellenze del patrimonio culturale e artistico italiano, costruendo reti e relazioni con musei, imprese creative, agenzie formative e operatori culturali e supportando i giovani talenti anche attraverso la creazione di residenze artistiche sui territori.

Il Museo CDP "Percorsi d'arte e d'industria" è stato tra i primi progetti realizzati. Rappresenta la prima evidenza tangibile della volontà di Cassa Depositi e Prestiti di mettere a disposizione di studiosi, dipendenti, scuole, appassionati e anche semplici curiosi, il proprio vasto patrimonio artistico e culturale.

Allestito lungo lo scalone monumentale del Palazzo di via Goito a Roma, il Museo espone la vasta collezione d'arte di Cassa Depositi e Prestiti, dando un risalto particolare alle opere realizzate a partire dagli anni '50 e fino alla fine degli anni '70 per la rivista "Civiltà delle Macchine". Si tratta di circa 100 opere dei principali

artisti italiani dell'epoca che con il loro lavoro hanno indagato e analizzato il rapporto fra uomo e macchina.

Il Museo si completa con l'esposizione delle opere d'arte ideate nel Secondo Dopoguerra per i grandi transatlantici che solcavano le rotte tra l'Italia e l'America. La loro valorizzazione, nata dalla collaborazione con La Galleria Nazionale di Roma, si realizza attraverso l'esposizione di sculture e arazzi dei Maestri dell'arte italiana degli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, periodo durante il quale l'arte fu segno esemplare e distintivo della grande industria nazionale, indicatore di eccellenza e sviluppo, capace di raccontare, in tutte le sue espressioni e sfaccettature, il Made in Italy e lo sviluppo del Paese.

Mostre nelle sedi territoriali del Gruppo

L'impegno del Gruppo in ambito culturale si estende anche alla creazione di spazi espositivi presso la propria rete di sedi territoriali per facilitare lo sviluppo del tessuto artistico anche a livello locale.



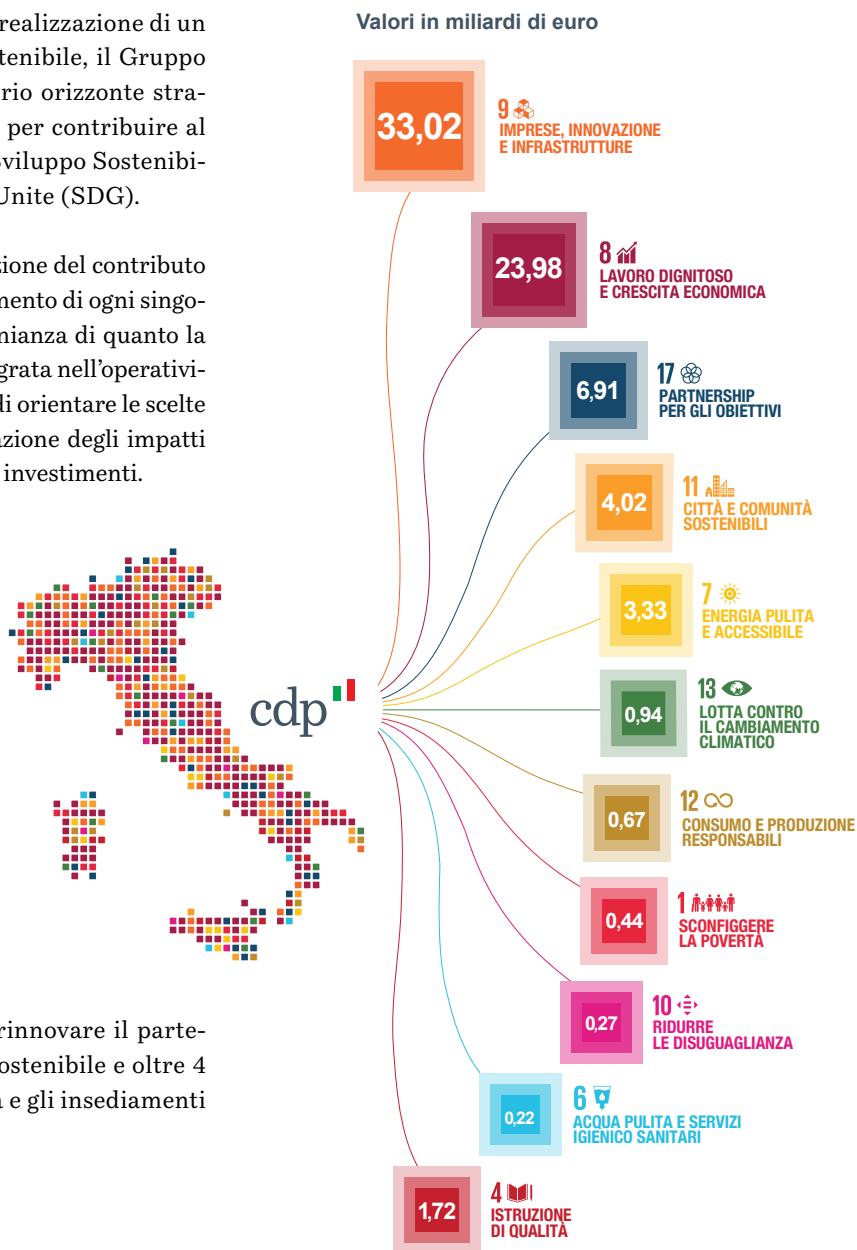
Carlotta Giarola
e Giacomo Bottino

La sostenibilità: motore dell'operatività del Gruppo

Per essere a fianco dell'Italia nella realizzazione di un modello di sviluppo realmente sostenibile, il Gruppo CDP ha scelto di orientare il proprio orizzonte strategico e operativo ai principi ESG, per contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (SDG).

È proseguita l'attività di rendicontazione del contributo delle risorse mobilitate al raggiungimento di ogni singolo SDG, avviata nel 2019, a testimonianza di quanto la sostenibilità sia profondamente integrata nell'operatività del Gruppo. Questo ha permesso di orientare le scelte verso una sempre più mirata valutazione degli impatti economici, sociali e ambientali degli investimenti.

Nel corso del 2020, CDP ha sostenuto per oltre 33 miliardi di euro l'obiettivo 9 dedicato alla costruzione di infrastrutture resilienti e alla promozione dell'innovazione e di una industrializzazione equa e responsabile e, per circa 24 miliardi di euro, l'obiettivo 8, focalizzato sull'incentivazione di una crescita economica duratura e inclusiva, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. A questi si aggiungono circa 7 miliardi di euro per rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile e oltre 4 miliardi di euro per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e duraturi.



Il Bilancio Integrato

A testimonianza degli sforzi compiuti con il Piano Industriale 2019-2021, per integrare pienamente la sostenibilità nel proprio modello operativo, quest'anno il Gruppo ha pubblicato il suo primo Bilancio Integrato. È uno strumento che fornisce una chiara rappresentazione del percorso intrapreso e per condividere con tutti gli stakeholder l'evoluzione delle attività di creazione di valore per il territorio. Il documento mette chiaramente in relazione la governance, il modello di business, la gestione dei rischi, gli obiettivi strategici e lo sviluppo delle principali forme di "capitale", con l'obiettivo di illustrare come l'operato di CDP contribuisca allo sviluppo di valore condiviso nel tempo.

Tale scelta ha permesso non solo di rendicontare i risultati finanziari, sociali e di governance attraverso uno strumento unitario, ma anche di indirizzare il lavoro aziendale verso un nuovo modo di "pensare integrato".

Il documento è stato redatto secondo i principi proposti dai GRI Sustainability Reporting Standards, vale a dire equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità. Inoltre, sono stati anche considerati i principi guida dell'International "IR" Framework, pubblicato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC).

**Il Gruppo CDP ha
ispirato il proprio
orizzonte strategico e
operativo ai principi ESG**

Il Framework di Sostenibilità di CDP

Il Framework illustra il ruolo della sostenibilità nel contesto attuale e i principi ispiratori e metodologici adottati da CDP all'interno del proprio sistema organizzativo, per integrare i principi ambientali, sociali e di governance nelle proprie azioni.



Francesca
Romana Micheli
e Andrea Stefani

Le informazioni contenute nel Bilancio Integrato si riferiscono ai temi identificati a valle del processo di analisi di materialità, aggiornata nel corso del 2020, e ai relativi indicatori che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder del Gruppo.



26,0%



9,8%



35,0%



59,1%



CDP Reti

100,0%



CDP Industria



26,0%¹



31,4%



29,9%



12,6%

FINCANTIERI

71,3%



#30 fondi per le imprese



#8 fondi per le infrastrutture



#6 fondi per il real estate



#1 fondo per la cooperazione internazionale

Le partecipazioni del Gruppo CDP al 31.12.2020 (rappresentazione non esaustiva)

1. Snam detiene una ulteriore quota di Italgas pari al 13,5%.
2. Partecipazione detenuta attraverso FSI Investimenti, di cui CDP Equity è azionista al 77%; in aggiunta, SACE detiene una ulteriore quota di Trevi pari al 6,99%.
3. Partecipazione detenuta attraverso IQMIIC, di cui FSI Investimenti detiene il 50%.

100,0%
cdp
Fintecna

100,0%
cdp
CDP Equity

100,0%
cdp
CDP Immobiliare

70,0%
cdp
CDP Immobiliare Sgr

100,0%
sace
gruppo cdp



SGR

4. Partecipazione detenuta attraverso FSIA (di cui FSF Investimenti detiene il 70%) per il 57,42% e per il 25,69% attraverso CDP Equity.

5. Partecipazione detenuta attraverso FSF Investimenti di cui CDP Equity è azionista al 77%, 49,5% pro-forma post-conversione Prestito Obbligazionario Convertibile.

Cassa Depositi e Prestiti
Società per Azioni

Sede legale
Via Goito, 4
00185 Roma, Italia

T +39 06 4221 1
F +39 06 4221 4026

Capitale sociale
euro 4.051.143.264,00 i.v.
Iscritta presso
CCIAA di Roma
al n. REA 1053767

Codice Fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma
80199230584
Partita IVA 07756511007

Contact Center
800.020.030

www.cdp.it



Stampa
Marchesi Grafiche Editoriali

Design e videoimpaginazione
19novanta communication partners
Mercurio

Maggio 2021
Pubblicazione non commerciale



Le emissioni di gas serra derivanti dalla stampa dei documenti di Bilancio 2020 (Bilancio Integrato, Relazione Finanziaria Annuale e Annual Review) e dalla loro distribuzione saranno neutralizzate, con il supporto di Arbolia, attraverso la piantumazione in Italia di 150 alberi.

L'analisi delle emissioni assorbite è stata condotta seguendo i principi e la metodologia proposti dalla norma UNI EN ISO 14064-1:2019 in riferimento allo sviluppo di inventari di gas a effetto serra (GHG) per le organizzazioni e dalla UNI EN ISO 14067:2018 relativamente alla carbon footprint di prodotto.

Un ringraziamento particolare alle persone del Gruppo CDP che, con i loro scatti in smart working, hanno permesso di raccontare il nostro 2020.

#cdpsiamonoi



Investiamo nel domani

**Dal 1850
investiamo
nel domani**

cdp.it